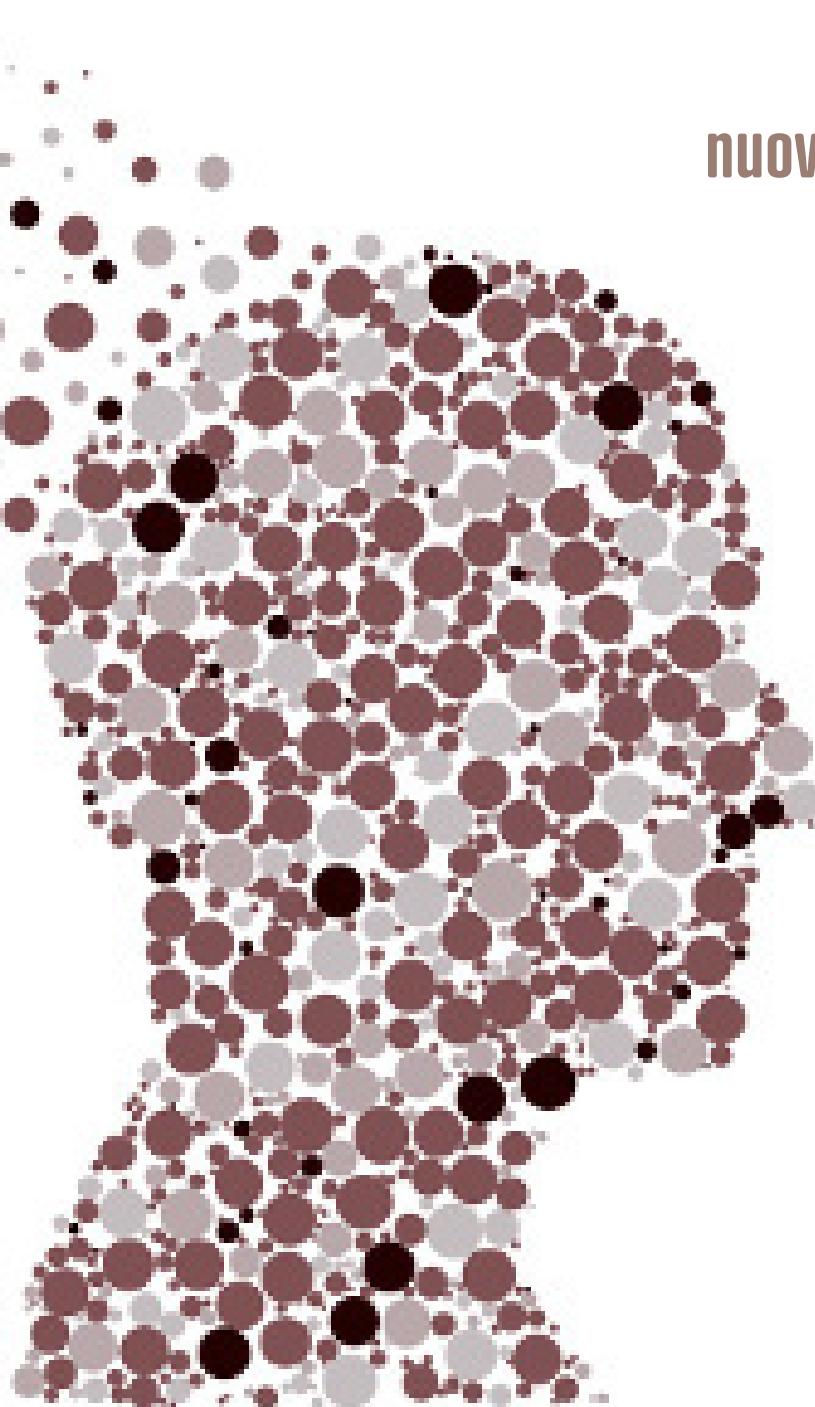




nuovo paese

la persona  
trasformata  
in un oggetto  
misurabile



**il profiling digitale identifica il comportamento  
dell'utente dei servizi utente (p18-19)**



## Il "migrante" di Banksy: è arte

Il "Migrante" di Banksy, il misterioso artista inglese che ha realizzato il murale a Venezia lo scorso maggio, resterà dove si trova. E cioè in Rio Novo in campo San Pantalon. Lo ha stabilito la Procura di Venezia che ha deciso di archiviare l'indagine. Come riporta la stampa locale, l'opera dello street artist più amato dai giovani che ritrae appunto un bambino migrante sulla facciata di un palazzo veneziano, secondo la Procura "non deturpa" l'edificio. L'opera sembra avere di per se un valore artistico e, certamente per chi vi si imbatte, simbolico di sicuro effetto. Il murale è stato rivendicato dallo stesso Banksy, anche attraverso un video, divenuto virale in rete, quindi l'opera è stata riconosciuta come appartenente all'artista britannico.

# Aiutateci

Ormai non mandiamo la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento per limiti di tempo e di risorse. Dipendiamo dalla coscienza e sensibilità dei lettori che puntualmente spediscono il loro contributo.

Vi chiediamo di continuare ad abbonarvi autoregolando il vostro contributo e, se le vostre condizioni finanziarie vi permettono, di versare delle donazioni. Se non avete ancora pagato la quota per l'abbonamento per il 2017 vi preghiamo di farlo al più presto attraverso un assegno o tramite il nostro conto bancario.

L'importanza di Nuovo Paese va oltre la sua collocazione nella comunità italiana e riguarda un prodotto giornalistico rilevante in tempi difficili, confusi e contraddittori.

### Per pagare o donare tramite bonifico bancario

Bank: **BankSA**  
 Account name: **Nuovo Paese**  
 BSB Number: **105-029**  
 Account Number: **139437540**

**Frank Barbaro**  
 Direttore  
 Nuovo Paese  
 15 Lowe St  
 Adelaide SA 5000



Un'iniziativa | An Initiative  
 CNA Italian - Australian Services & Welfare Centre (NSW) Inc.  
 P.O. Box 18 West Hoxton NSW 2176 - AUSTRALIA

**TERMINE DI PRESENTAZIONE**  
**DEADLINE FOR SUBMISSION**  
 31 agosto 2019 | 31 August 2019

Da Vinci Global

## Premio Letterario

### Literary Prize

**VOLA | FLY**  
 SYDNEY - ROMA - SYDNEY  
 ROMA - SYDNEY - ROMA

1° Premio | 1st Prize  
 Sez. Adulti | Adult Division  
 See Rules | Vedi Bando

**Sezione Speciale Giovani (10-17 anni)**  
 Special Youth Division (Age 10-17)

- poesia | poetry
- narrativa | fiction story
- disegno o fumetto | drawing or comics
- pittura creativa | creative painting
- fotografia o composizione fino a 6 fotografie | photo or collage up to 6 photos

**Il contributo italiano al progresso umano**

The Italian contribution to human progress

Con gli auspici | Under the auspices






To enter visit [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au) or email [learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au)

## Il mercato siamo noi

Ci sono molti miti sull'economia di mercato che sono spesso mascherati dalle sue complessità o perpetuati da interessi acquisiti.

Questi processi sono stati aiutati dalla globalizzazione dell'economia di mercato che rende ancora più difficile identificare cause ed effetti.

La disoccupazione, l'inflazione, il costo della vita, i tassi di interesse ed altri termini economici suggeriscono processi precisi se non scientifici e nascondono ulteriormente la realtà che l'economia di mercato siamo proprio noi - le persone.

Giganti aziendali come Google e Facebook possono esercitare un'enorme ricchezza e influenza, ma i beni basilari, e cioè pane, acqua, abitazione e tutti quei prodotti e servizi essenziali per le esigenze di vita, personali e sociali dovranno comunque continuare ad essere prodotte.

La stima generale accettata è che i due terzi, se non di più, dell'attività economica sono generati dai bisogni della comunità. Uno dei problemi attuali delle economie relativamente mature, come quella australiana, è che hanno raggiunto un punto di stagnazione a causa di un incrocio di fattori: l'invecchiamento della popolazione, la saturazione dei consumi e il calo del reddito disponibile. Qui, il settore privato, nonostante la sua crescente capitalizzazione, non è strutturato, anche se c'era una volontà, di rispondere. I consigli di amministrazione non hanno la responsabilità legale di gestire i dilemmi sociali e quando si verificano disfunzioni economiche significative, l'appello viene rivolto ai governi. I governi sono stati chiamati a mitigare i fallimenti della crisi finanziaria globale ed abbondano esempi di governi che salvano gestioni fallimentari del settore privato.

Un esempio recente e rivelatore dell'importanza dell'intervento del governo sono i recenti dati ABS che mostrano che il settore pubblico è stato responsabile di circa l'85% dei posti di lavoro creati in Australia negli ultimi 12 mesi.

L'attuale richiesta di progetti infrastrutturali è un altro potente segnale del ruolo di stimolo atteso dai governi, in particolare dal settore privato alla disperata ricerca di veicoli di investimento sicuri per i suoi componenti pieni di liquidità. Anche se raramente viene evidenziato che se i tassi di interesse bancari sono a livelli storicamente bassi, ciò è dovuto anche al fatto che ci sono molti soldi inattivi in cerca di azione.

Anche gli organismi conservatori e imprenditoriali hanno capito che l'economia siamo noi e che hanno un interesse per le politiche che sostengono l'attività economica come le crescenti richieste di aumento dei pagamenti Newstart per i disoccupati.

Non c'è dubbio che il motore reale e sostenibile per l'economia di mercato siamo noi e, tra le molte contraddizioni presenti, nessuna è più acutamente ingiusta del fatto che la parte del leone dell'attività economica viene appropriata da pochi, con mezzi vari, e giustificata poi da molti miti.

### The market is us

There are a lot of myths about the market economy which are often camouflaged by its complexities or perpetuated by vested interests. These processes have been helped by the globalisation of the market economy that makes it even more difficult to identify cause and effect.

Unemployment, inflation, cost of living, interest rates and other economic terms suggest precise if not scientific processes and further hide the reality that the market economy is us - people. Corporate giants like Google and Facebook may wield enormous wealth and influence but the basics such as bread, water, housing and all those products and services essential for personal and social needs still have to be produced.

The accepted general estimate is that two thirds if not more of economic activity is generated by community needs.

One of the current problems in relative mature economies, like that in Australian, is that they have reached a stagnant point due to a combination of ageing populations, consumption saturation and a fall in disposable income.

Here, the private sector, notwithstanding its increased capitalisation, is not structured, even if there was a willingness, to respond. Board rooms do not have the legal responsibility to deal with social dilemmas and when significant economic dysfunction happens, the call is for governments to act.

Governments were called in to mitigate fall-outs from the Global Financial Crisis and examples of governments bailing out private sector failures abound. A revealing example of the importance of government intervention is recent ABS data that shows that the public sector was responsible for about 85 per cent of the jobs created in Australia in the past 12 months.

The current call for infrastructure projects is another powerful sign of the stimulus role expected from governments, particularly from the private sector desperate for safe investment vehicles for its cashed-up constituents.

Although it is rarely highlighted when bank interests rates are at historically low levels it is also due to the fact that there is a lot of idle cash looking for action.

Even conservative and business bodies have understood that the economy is us and that they have an interest in policies that sustain economic activity such as the growing calls for increasing Newstart payments for the unemployed.

There is no doubt that the real and sustainable engine for the market economy is us and of the many contradictions present none is more acutely unfair than the fact that the lion's share of economic productivity is taken by the few through various means, and justified by many myths.



***sul serio***

## Copertina Der Spiegel schernisce “mad” Johnson

La Bbc gli ha dedicato diversi minuti e questo dimostra quanto i britannici si rendano conto dell'effetto che fa sugli europei la salita al potere in Gran Bretagna di Boris Johnson: “li irrita”, ha spiegato la conduttrice. Al centro dell'attenzione della tv britannica c'è la copertina, non proprio lusinghiera, dedicata al loro neo premier dal tedesco Der Spiegel. Un Boris “il rosso” con le orecchie a sventola, un dente mancante e il titolo che è anche un commento inequivocabile: “Mad in England”. La testata tedesca pubblica inoltre un'intervista a Stanley Johnson che “è così simile a suo figlio Boris che i due a volte si confondono. Può aiutare a svelare la natura contraddittoria della sua prole?” si chiede il titolista. E non è il solo. Anche il corrispondente da Londra Florentin Collomp su Le Figaro ha riflessioni da fare: “Nel 2012, Boris Johnson è stato immortalato appeso con l'elmetto in testa e le bandiere Union Jack nelle mani. Tutti ridevano. Nel 2019 è primo ministro di un paese vicino al caos, a capo di un governo di eurofobici. Il contrasto è forte tra il Regno Unito dove sono arrivato otto anni fa come corrispondente di questo giornale e quello che sto per lasciare”. Ma anche in patria si rendono conto del balzo che Londra sta per compiere e



sul quale c'è poco da ridere: The Economist ha in copertina Boris Johnson appollaiato sul caratteristico bus londinese, che è però sopra un binario delle montagne russe, proprio nel momento in cui si sta per buttarsi a capofitto di sotto. Il titolo, esattamente come l'urlo di chi si sta per gettarsi con l'ottovolante, maschera appena con sottile ironia, la posizione del giornale sul nuovo primo ministro britannico: “Here we go!”.



## Aborigeni i primi astronomi

Le più antiche scoperte di astronomia al mondo sono avvenute in Australia e le conoscenze indigene di astronomia sono rilevanti ancora oggi. Lo sostiene l'astrofisica della Monash University di Melbourne Krystal De Napoli, della gente Kamilaroi dell'Australia orientale e di padre italiano. In un programma della radio nazionale Abc ha detto che molte delle prime scoperte nell'astronomia indigena australiana hanno preceduto di migliaia di anni la scienza moderna e ha ricordato come le costellazioni siano legate alle storie tradizionali delle genti indigene, tramandate oralmente per tante generazioni.

Alcuni degli osservatori astronomici più antichi al mondo erano in Australia, come la configurazione di pietre di Wurdi Youang, nell'entroterra di Melbourne, simile a Stonehenge e più antica, ritenuta risalente 11 mila anni fa - spiega la studiosa. La configurazione è composta di circa 100 pietre di basalto alte fino a circa un metro e disposte in forma di rombo di 50 metri di larghezza. Le pietre sono allineate con le posizioni dell'orizzonte dove il sole tramonta in differenti tempi dell'anno, compresi i solstizi e gli equinozi.

“Regioni come Egitto e Grecia sono spesso citate come i luoghi dove iniziarono le scoperte scientifiche, ma scoperte cruciali sono avvenute anche qui”, ha detto De Napoli. “Una delle più importanti è quella delle stelle variabili - individuate nell'astronomia occidentale circa 200 anni fa, eppure se guardiamo alle tradizioni orali indigene, vi sono descrizioni di stelle variabili che risalgono a migliaia di anni fa”. Nelle stelle variabili vi sono sottili cambiamenti di luminosità nel corso di giorni e di anni, qualcosa che richiede una quantità considerevole di osservazioni per determinarne l'esistenza. Gli astronomi indigeni non solo hanno saputo individuare questi cambiamenti, ma anche descriverne le variazioni nel corso del tempo. Credo che sia qualcosa di cui l'Australia debba essere veramente orgogliosa, poter dire al mondo che noi siamo il luogo di nascita di tante conoscenze come queste”.

## La crescita dell'occupazione nel settore pubblico favorisce l'economia



Secondo gli ultimi dati trimestrali ABS, oltre l'85% dei posti di lavoro creati negli ultimi 12 mesi erano lavori del settore pubblico.

di Claudio Marcello

Secondo i dati, negli ultimi 12 mesi sono stati creati 310.000 posti di lavoro nel settore pubblico, mentre solo 54.000 sono stati creati nel settore privato. I dati suggeriscono che la strategia del governo federale di utilizzare le riduzioni fiscali per stimolare l'economia potrebbe essere fuorviata e il contributo fiscale potrebbe essere stato meglio utilizzato per investire strategicamente per creare posti di lavoro in aree di necessità sociale e ambientale.

Si deve vedere se la fiducia dei consumatori, che è diminuita, aumenta a causa dei tagli delle tasse. L'indagine sui consumatori del Westpac-Melbourne Institute ha rilevato che la fiducia è scesa del 4,1% a luglio, suggerendo che gli acquirenti sono rimasti pessimisti, nonostante due tagli ai tassi d'interesse negli ultimi due mesi. Un quadro di previsioni di 20 importanti economisti di 12 università di sei stati riuniti e dai media non profit La Conversazione, ha recentemente previsto un tasso di crescita economica debole come quello della crisi finanziaria dell'anno a venire. Le previsioni suggeriscono che il 2019-2020 non sarà per niente impressionante e, nel peggiore dei casi, richiederà un'azione decisa per mantenere l'economia in crescita.

Per il periodo, il quadro ha previsto un surplus solo di nome e ha ritenuto che il governo dovrebbe essere pronto ad abbandonarlo, se necessario, per mantenere l'economia in crescita. Con i consumatori riluttanti o incapaci di spendere e il settore privato che non assume o cresce, gli indicatori indicano un'economia in stallo. Non vi è dubbio che senza la spesa del settore pubblico l'economia sarebbe in conflitto. Indubbiamente, il rischio di una recessione economica è una delle ragioni principali dell'aumento delle richieste al governo federale di aumentare significativamente le indennità di Newstart per i disoccupati. È generalmente riconosciuto dagli economisti che la maggior parte dell'attività economica è guidata dalla spesa dei consumatori per i bisogni reali e percepiti.

## Un quantum computer più veloce che mai

In un netto passo avanti verso un calcolo quantistico di scala atomica, un gruppo di fisici australiani ha costruito la prima porta di due qubit fra atomi di silicene, permettendo ai qubit di comunicare fra loro e di eseguire operazioni più velocemente che mai. I qubit sono bit di quantum e sono l'equivalente nel calcolo quantistico dei bit binari, le unità base di informazione. La scoperta, culmine di due decenni di ricerche, è di grandi implicazioni poiché una porta di due qubit è l'elemento costitutivo di un computer quantistico - il dispositivo per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni che utilizza i fenomeni tipici della meccanica quantistica, come la sovrapposizione degli stati e l'entanglement.

## Salari rubati: rimborso a aborigeni

Il governo del Queensland pagherà 190 milioni di dollari australiani in risarcimenti per i cosiddetti ‘salari rubati’ a oltre 10 mila lavoratori aborigeni o a loro discendenti nel patteggiamento in una storica ‘class action’. L’accordo, raggiunto in sede extragiudiziale presso la Corte Federale in Brisbane, conclude un procedimento legale durato 12 anni e riguarda molte persone anziane e familiari di lavoratori defunti.

In particolare, dalla fine del 1800 fino agli anni Settanta, i salari dovuti a mandriani, braccianti agricoli, addetti alle pulizie, personale di cucina e domestico venivano trattenuti dal governo in conti fiduciari ma mai erogati.

Nel dare l’annuncio la vice premier del Queensland, Jackie Trad, ha detto che l’accordo - conseguito in uno spirito di riconciliazione - ripara “ingiustizie storiche”, aggiungendo che il governo opererà prontamente con i ricorrenti anziani “per far progredire l’accordo in maniera spedita”.

L’accordo crea un precedente su scala nazionale ed esercita pressione su altri stati della federazione perché raggiungano simili accordi. Lo stesso studio legale Shine Lawyers sta già preparando altre simili azioni collettive, raccogliendo testimonianze e documentazioni.

## Australia per forza militare in Pacifico

L’Australia si attiva per consolidare il suo status di partner di sicurezza preferito per i suoi vicini regionali nel Pacifico, in particolare Papua Nuova Guinea, Figi e Vanuatu, formando un programma congiunto di addestramento per un futuro corpo regionale di spedizione.

A quanto riferisce il mese scorso in esclusiva il quotidiano The Australian, la Pacific Support Force è in via di formazione a Brisbane come parte della Prima Divisione dell’esercito australiano.

L’iniziativa di rafforzare il supporto militare per i paesi vicini nel Pacifico coincide con la crescente influenza della Cina nella regione dell’Asia-Pacifico - spiega il quotidiano, che ha ottenuto sotto le norme sulla libertà di informazione una copia, in gran parte secretata, di una relazione della Difesa diretta al governo federale. Questa rivela fra l’altro che le Forze di Difesa australiane “stanno considerando opzioni per un’unità navale dedicata” intesa a sostenere un crescente impegno congiunto con marine militari della regione.

Sezioni chiave del ‘Libro Blu’ di 473 pagine, fra cui capitoli sulle previsioni strategiche e sulle priorità per la ministra della Difesa Linda Reynolds, sono oscurate nel documento ottenuto dal quotidiano. Questo tuttavia indica che le Forze di Difesa australiane consulteranno le nazioni del Pacifico sulle loro necessità di addestramento militare e precisa che i programmi di assistenza potranno includere addestramento in materie di ingegneria, comunicazioni, sorveglianza, sicurezza marittima e soccorso medico.

Il documento inoltre nota che: “stiamo dispiegando con più frequenza la Marina nella regione del Pacifico per rafforzare la consapevolezza di dominio marittimo e per sostenere le nazioni del Pacifico nell’affrontare le proprie sfide di sicurezza marittima, come il crimine transnazionale e il traffico di droga”.

### Cina teme presenza militare Usa-Australia in Indo-Pacifico

La Cina ha avvertito che un progressivo rafforzamento della capacità militare degli Stati Uniti e dell’Australia, con il consolidamento di strutture di difesa dell’alleanza a guida americana, contribuisce a creare “incertezze strategiche” nella regione Indo-Pacifica.

A quanto riferisce il 25 luglio il quotidiano The Australian, il libro bianco di Pechino ‘Difesa nazionale della Cina nella Nuova Era’, cita fra i fattori che contribuiscono a una più forte competizione strategica nella regione: la presenza sempre più assertiva degli Stati Uniti e il dispiegamento di un sistema di difesa antimissile in Corea del Sud. La pubblicazione del libro bianco, osserva The Australian, avviene mentre il numero di marines Usa stazionati a Darwin, il grande porto a nord del continente, ha raggiunto quota 2.500, la cifra inizialmente prevista quando l’allora presidente Barack Obama e la prima ministra australiana Julia Gillard avevano annunciato il dispiegamento nel 2011 dei marine come parte del ‘pivot’ in Asia dell’amministrazione Obama. “La rotazione corrente dei marine dimostra la natura durevole dell’alleanza Australia-Usa e in nostro profondo coinvolgimento nella regione Indo-Pacifica”, ha detto la ministra australiana della Difesa Linda Reynolds, aggiungendo che l’Australia rimane impegnata verso le sue relazioni con la Cina. “Noi incoraggiamo tutti i paesi ad essere trasparenti nelle loro strategie di difesa per dare rassicurazione alla regione Indo-Pacifica.

## Sassi contro i migranti in un clima di odio politico

La Flai Cgil di Foggia in una nota ha denunciato l'ennesima aggressione, verso gli immigrati che vivono e lavorano nella Provincia. "I lavoratori sono stati vittima di una sassaiola ad opera di sconosciuti, non è la prima volta, solo che questa volta alcuni di loro sono stati gravemente feriti, dopo l'intervento del 118 e le cure del caso, hanno opportunamente presentato denuncia alle autorità competenti". "Appare evidente che il clima di odio fomentato anche da azioni di forze politiche che fanno della discriminazione razziale verso gli immigrati che vivono e lavorano in questa Provincia, l'unico impegno politico concreto, dimenticandosi delle difficoltà che i cittadini vivono ogni giorno, addossando qualsiasi responsabilità alla presenza di persone extracomunitarie. E' notizia di oggi del sequestro ai danni di esponenti di Forza Nuova di un arsenale imponente, corredato persino di un missile terra-area".

"Ci chiediamo cosa dovrà succedere ancora, per comprendere la gravità del clima, e di quanto sta accadendo quotidianamente nelle nostre città, Foggia inclusa. Auspichiamo che le forze dell'ordine facciano piena luce sull'accaduto e che siano individuati i colpevoli di questa azione punitiva al pari di squadristi di non troppo lontana memoria. Altresì, confidiamo in una reazione politica e culturale di un territorio che può e deve riacquistare la giusta dignità, ed il giusto rispetto, non possiamo essere caratterizzati da azioni di questo genere. La Capitanata è terra di accoglienza, e di integrazione, è terra di lavoro e di lavoratori, non può essere il colore della pelle la discriminante".

## I diritti più importanti del prezzo

Tre italiani su 4 sono disposti a dare più importanza all'equo trattamento dei lavoratori piuttosto che al prezzo finale del prodotto quando scelgono cosa comprare al supermercato.



È quanto emerge da un'indagine condotta da Oxfam insieme a Federconsumatori. Emerge inoltre che 8

compratori su 10 richiedono maggior trasparenza, mentre solo 4 su 10 considerano il ruolo della grande distribuzione organizzata nella contrattazione dei prezzi come parzialmente responsabile dello sfruttamento dei lavoratori agricoli. Oxfam nel frattempo sta promuovendo "A giusto prezzo", una campagna volta a chiedere maggior attenzione da parte dei supermercati. L'obiettivo è quello di creare una collaborazione che possa proseguire nel tempo, volta a monitorare e arginare la violazione dei diritti umani nella filiera dell'agroalimentare.

Disposti ad acquistare un prodotto alimentare che non ha causato lo sfruttamento dei lavoratori, indipendentemente dal prezzo, sono stando all'indagine il 74,41% degli italiani, mentre il restante 21% mette il prezzo al primo posto nel momento in cui deve compiere una scelta di fronte agli scaffali. Il problema principale che emerge dall'indagine è però la difficoltà da parte dei consumatori di arrivare a essere veramente informati sui retroscena produttivi degli alimenti che mettono nel loro carrello. Poco più della metà degli italiani, il 51,7%, dichiarano di sentirsi mediamente informati riguardo allo sfruttamento dei lavoratori nelle filiere agricole, ma il 78,20% di loro, quindi quasi 8 su 10, ritiene che le informazioni a disposizione non siano sufficienti.

"Ci dicono di non voler essere complici inconsapevoli dello sfruttamento nei campi", commenta Giorgia Ceccarelli, policy advisor di Oxfam Italia. "Senza informazioni ed elementi che garantiscano la piena trasparenza sul rispetto dei diritti umani nelle filiere, i consumatori non riescono ad esercitare una scelta responsabile che pure dichiarano, senza esitare, di voler compiere". La richiesta è dunque "trasparenza, ma anche la piena assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori delle filiere agroalimentari, inclusa la Grande Distribuzione Organizzata, in nome di una maggiore equità".

### Al Sud un giovane su due non lavora. E aumentano

La disoccupazione giovanile nel sud Italia supera il 50%. In

pratica, un giovane meridionale su due non lavora. L'allarme è lanciato da una ricerca condotta da Confindustria in collaborazione con Srm-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Centro studi del Gruppo Intesa Sanpaolo), secondo cui l'emergenza lavoro per i giovani, che ha caratterizzato la fotografia del Sud degli ultimi anni, non accenna a ridursi, sebbene solo un quarto circa delle domande di reddito di cittadinanza presentate facciano riferimento a persone di età inferiore a 40 anni. Al Mezzogiorno, i disoccupati sono circa 1,5 milioni, mentre molti di più sono gli inattivi. Il tasso di attività si ferma al 54% e quello di occupazione al 43,4%. La disoccupazione giovanile, invece, raggiunge il tasso record del 51,9%.



## **Incidenti 737 Max, impegno Boeing a donare 100 milioni a famiglie**

Boeing ha annunciato l'impegno a donare 100 milioni di dollari alle famiglie delle vittime e alle comunità colpite dai due disastri aerei che hanno coinvolto i suoi 737 Max. Gli incidenti sono avvenuti al largo delle coste dell'Indonesia, lo scorso ottobre (volo 610 della Lion Air), e in Etiopia, a marzo (volo 302 della Ethiopian Airlines); in tutto sono morte 346 persone. Il colosso aerospaziale statunitense ha spiegato che questo "investimento iniziale sarà fatto in vari anni".

In una nota il Ceo e presidente Dennis Muilenburg ha affermato che "in Boeing siamo davvero dispiaciuti per la perdita tragica di vite in tutti e due gli incidenti". La sua speranza è che, con i fondi promessi, "si possa dare un po' di conforto".

## **Crisi Boeing: forse necessario fermare la produzione dei 737 MAX**

La Boeing potrebbe essere costretta a rallentare o, addirittura, a sospendere temporaneamente la produzione dei suoi 737 MAX. Lo ha annunciato lo stesso CEO dell'azienda, Dennis Muilenburg, parlando con gli investitori in una video conferenza. Boeing aveva continuato a costruire il 737 Max, al momento il suo jet più venduto, anche se a un ritmo più lento. L'aereo è stato messo a terra da metà marzo a causa dei due incidenti in Indonesia ed Etiopia che hanno causato la morte di 346 persone. Boeing spera di ottenere l'autorizzazione a far volare nuovamente i propri aerei entro la fine dell'anno ma Muilenburg ha affermato che ulteriori ritardi potrebbero comprometterne la produzione.

## **La sospensione di tutti gli accordi con Israele**

Le ultime demolizioni e i nuovi, ennesimi progetti approvati dall'esecutivo di Tel Aviv per la costruzione di insediamenti ebraici nei territori occupati hanno portato i dirigenti palestinesi a decidere per la rottura con i vicini israeliani



"Siamo giunti a un crocevia", ha detto il 25 luglio il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese (Anp), Abu Mazen, quando ha convocato una riunione urgente della leadership palestinese nella roccaforte della Muqata, a Ramallah. La "decisione importante" che doveva essere presa è stata poi comunicata nella serata: l'Anp ha deciso in principio di sospendere tutti gli accordi sottoscritti con Israele. Eccessivo è stato giudicato l'atteggiamento di Tel Aviv che nei giorni scorsi ha demolito altre abitazioni a Wadi al-Hummus, a Gerusalemme est, in un'area autonoma secondo gli accordi di Oslo del 1993. Visto che Israele ha violato unilateralmente quegli accordi, spiegano i palestinesi, all'Anp non resta che sospenderli.

Come e in che tempistiche questo dovrà avvenire sarà disposto da un'apposita commissione che intanto si occuperà di verificare la fattibilità economica e relativa alla sicurezza. Intanto, il primo ministro, Mohammed Shtayeh, ha incontrato ambasciatori e consoli accreditati in Palestina per metterli al corrente della gravità della crisi. Il governo di Benjamin Netanyahu, sostiene il premier palestinese, è colpevole anche di aver lanciato "una guerra finanziaria" nei confronti dell'Anp, in riferimento al congelamento di tasse e dazi doganali destinati a Ramallah, ma la situazione, ha dichiarato, non è irreversibile e una soluzione può ancora essere trovata.

Ma le ultime demolizioni e i nuovi, ennesimi progetti approvati dall'esecutivo di Tel Aviv per la costruzione di insediamenti ebraici nei territori occupati hanno portato i dirigenti palestinesi a decidere per la rottura con i vicini israeliani. "Non ci piegheremo di fronte alle imposizioni israeliane e alla politica del fatto compiuto, in modo particolare a Gerusalemme", ha detto Abu Mazen. "Le nostre mani – ha assicurato – restano tese come in passato, al fine di conseguire una pace giusta, generale e durevole. Ma ciò non significa che accettiamo lo status quo".

## **Britannici più preoccupati da cambiamenti climatici che da Brexit**

Saranno le torride temperature di questi giorni, ma i cambiamenti climatici preoccupano i britannici più della prospettiva dell'uscita dall'Ue: secondo un sondaggio ComRes riassunto da The Guardian, il 71% dei consultati ritiene che sul lungo termine la questione del clima sarà questione di maggiore importanza e conseguenze per il Regno Unito rispetto alle implicazioni della Brexit. E oltre il 60 per cento vuole che il neo premier Boris Johnson metta il "climate change" in cima alla sua agenda politica. Una convinzione particolarmente forte tra i cristiani professanti: i cambiamenti climatici devono essere priorità governativa assoluta per il 77% di questo gruppo, rispetto alla media complessiva di un 66%.



## Partita ufficialmente la nona legislatura

Il 2 luglio la nona legislatura del Parlamento europeo è stata ufficialmente costituita a Strasburgo dal Presidente uscente Antonio Tajani. Dopo le elezioni dirette del 23 – 26 maggio nei 28 Stati membri, in cui il 51% degli elettori ha votato per scegliere i propri rappresentanti, il nuovo Parlamento europeo è stato ufficialmente costituito a Strasburgo. La percentuale di nuovi deputati è più alta che mai (61%) con una maggior percentuale di donne rispetto al passato (40%, rispetto al 37% del 2014). Il più giovane deputato è la danese Kira Marie Peter-Hansen (21 anni), mentre il più anziano è l'italiano Silvio Berlusconi (82 anni). Il nuovo Parlamento è composto da 7 gruppi politici, uno in meno rispetto alla precedente legislatura. Tutti i deputati che non hanno aderito a un gruppo politico sono elencati come non iscritti, ma possono decidere in qualsiasi momento di aderire a un gruppo. Dal 2009, secondo il Regolamento del Parlamento, un gruppo politico deve essere composto da almeno 25 deputati eletti in almeno 7 Stati membri.

## Perché persone votano per i populist

Più guardi la tv, più voti i populist. Questo è il sunto del nuovo studio pubblicato sull'American Economic Review, rivista accademica statunitense, che ha preso in considerazione il caso italiano. Lo studio, condotto dagli economisti Ruben Durante, Paolo Pinotti e Andrea Tesei, dimostrerebbe che guardare molta televisione d'intrattenimento avrebbe un impatto negativo sulla propria intelligenza. Ed è inoltre più probabile che si voti per un partito populista. Secondo gli autori, l'appoggio per Silvio Berlusconi e Forza Italia si spiegherebbe proprio con l'influenza dei canali Mediaset. Un'eccessiva esposizione alla tv commerciale fin da bambini non solo avrebbe portato le persone a votare Berlusconi negli anni '90, ma le avrebbe poi spinte a votare per il Movimento 5 Stelle negli ultimi anni. Secondo Yascha Mounk, professore alla John Hopkins University e collaboratore della rivista The Atlantic, lo studio è meticoloso e i risultati da prendere seriamente.

## Non dà cibo ai migranti

Le autorità ungheresi non danno cibo ai migranti in attesa di rimpatrio che si trovano nelle aree di transito ungheresi al confine con la Serbia.



Una decisione che rientra tra gli effetti della legge 'Stop Soros' che ha reso reato il sostegno ai richiedenti asilo. La Commissione europea ha quindi deciso di avviare il primo passo per la procedura d'infrazione e di deferire Budapest alla Corte di giustizia dell'Ue, con sede in Lussemburgo perché "il soggiorno obbligatorio in queste zone non è conforme alla direttiva europea e il non rifornimento di alimenti non rispetta le disposizioni comprese nelle direttiva e nella carta dei diritti fondamentali Ue". La decisione di Bruxelles arriva dopo due avvertimenti rimasti lettera morta già inviati a Viktor Orban, il premier sovranista stimato da Matteo Salvini per le sue misure di contrasto all'immigrazione clandestina. Tra queste anche il muro costruito al confine tra Ungheria e Serbia, che il ministro dell'Interno ha sorvolato personalmente. "Nel luglio del 2018 era stata inviata una lettera alle autorità ungheresi riguardo questa legge, chiamata la legge stop-Soros che criminalizza le attività a sostegno dei richiedenti asilo". Ma "considerata la risposta non soddisfacente" da parte delle autorità di Budapest "la Commissione ha inviato un avviso motivato a gennaio 2019 e dopo aver analizzato la risposta delle autorità ungheresi ha deciso di deferire l'Ungheria alla Corte. La maggior parte delle preoccupazioni espresse – ha detto ancora un portavoce della Commissione – non sono ancora state prese in considerazione".

## Multa di 5 miliardi a Facebook

La Federal Trade Commission statunitense ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Facebook, che pagherà una multa di 5 miliardi di dollari per violazione della privacy. L'inchiesta delle autorità era iniziata nel marzo 2018, dopo lo scoppio dello scandalo di Cambridge Analytica, la società accusata di aver "impropriamente condiviso", grazie a Facebook, i dati di 87 milioni di utenti del social network.

## Giganti tech nel mirino antitrust Usa

Il dipartimento di Giustizia statunitense sta per aprire un'inchiesta antitrust sui principali giganti tecnologici del Paese, da Alphabet ad Amazon, da Apple a Facebook. Il governo vuole indagare su come queste società siano cresciute al punto da diventare le forze dominanti sul mercato e sulla loro presenza nelle ricerche online, nei servizi retail e sui social media, per valutare se siano state commesse pratiche anti-competitive.

## Arriva il panzerotto di Nonna Lia

Una storia di famiglia, un tuffo all'indietro nella tradizione gastronomica pugliese si è trasformato in una moderna proposta di business, tra marketing social e attenzione alla sostenibilità portando il sapore della Puglia nelle strade di Roma. Nasce così infatti Nonna Lia Panzerotti, da una nonna vera, quella di Raffaele Dipierdomenico, che preparava a tutti i nipoti prelibati quanto misteriosi panzerotti. Ed è proprio il segreto di quella ricetta ad essere divenuto business grazie allo spirito imprenditoriale scaturito sui banchi dell'Università, un modello di impresa giovane che punta tutto sul nuovo trend del mangiare targato millennials, lo street food: "L'idea era quella di fare qualcosa in ambito food, quindi attraverso una ricerca che abbiamo fatto con i due miei attuali soci, nonché amici e compagni dell'Università, il panzerotto è risultato essere un prodotto che mancava. Così abbiamo deciso di disporre la nostra idea di business con la tradizione del panzerotto". Massima l'attenzione, oltre alla qualità del prodotto, a tutte le esigenze della clientela, dai panzerotti e le focaccine gluten free fino alla focaccina integrale ai 7 cereali. Con una novità: "Sempre partendo dalla tradizione pugliese noi facciamo questo panino con il polpo arrosto, rigorosamente portato dalla Puglia, e lo offriamo all'interno di questa puccia, altro prodotto con lievito madre molto leggero, ed è uno dei nostri prodotti di punta in assoluto". Tornando al business i giovani nipoti di Nonna Lia, oltre alla naturale propensione al mondo dei social per informare gli amanti del panzerotto, guardano anche all'espansione nel settore del franchising.

## A Carola Rackete la più alta onorificenza della Città di Parigi

In nome del rispetto dei diritti umani, la Città di Parigi premia con la Medaglia Grand Vermeil le due capitane della Sea Watch 3, Carola Rackete e Pia Klemp per aver salvato dei migranti in mare.



Dal 2014, 17 000 persone sono morte o sono disperse nel Mediterraneo, ricorda il comune nella nota, ribadendo il suo pieno sostegno alle donne e agli uomini che si adoperano quotidianamente per salvare i migranti in mare in condizioni difficili.

Le due giovani attiviste umanitarie tedesche, Carola Rackete e Pia Klemp, che sono sempre perseguite dalla magistratura italiana per aver tratto in salvo dei migranti nel mar Mediterraneo, sottolinea la nota, riceveranno la Medaglia Grand Vermeil, la più alta onorificenza della Città di Parigi.

Il Consiglio del comune di Parigi, guidato dalla sindaco socialista Anna Hidalgo, ha inoltre assegnato 100.000 euro a SOS MEDITERRANÉE per una nuova missione di salvataggio in mare dei migranti.

"Associazioni come SOS Méditerranée e Sea Watch ci fanno onore e ci obbligano ad agire contro l'inerzia dei governi. Carola Rackete e Pia Klemp sono gli emblemi di questa lotta e dei valori europei ai quali la Città di Parigi lancia ancora una volta l'appello a restare fedeli", sottolinea nel comunicato Patrick Klugman, responsabile per le relazioni internazionali del comune parigino.



### Nuova Commissione Ue, già 15 membri, ma solo 5 donne

E' una delle promesse più innovative e impegnative della presidente eletta della nuova Commissione europea, Ursula von der Leyen: avere un collegio con almeno la metà dei commissari donne. Ma di questo passo rischia di non essere rispettata, se la presidente eletta non comincerà a dimostrarsi inflessibile con i governi degli Stati membri. "Ad oggi, su 15 commissari designati da altrettanti governi,

solo cinque sono donne", ha riferito il mese scorso a Bruxelles la vice portavoce capo della Commissione attuale, Mina Andreeva. Nelle interviste che ha dato recentemente Von der Leyen ha ribadito con forza il suo impegno per la parità di genere, e ha detto che su questo sarà molto "testarda". Ma per farcela dovrebbe cominciare a pretendere dai governi che le presentino non uno ma due candidati, un uomo e una donna. La presidente eletta, in effetti, può rifiutarsi di accettare un commissario designato da un governo e chiedere di proporre un altro; anzi, un'altra, in questo caso. Secondo quanto si apprende a Bruxelles, proprio a causa dell'insufficiente rappresentanza femminile finora, un governo che candidi una donna sicuramente non se la vedrà respingere dalla presidente eletta; e potrà anche sperare che sia presa seriamente in considerazione la preferenza eventualmente espressa riguardo al portafoglio da assegnare.

## Gli ominidi allattavano i piccoli fino a un anno

Gli ominidi come la nostra 'bisnonna' Lucy allattavano i piccoli per i primi 12 mesi di vita e continuavano anche in seguito, quando c'era carenza di cibo.

Lo indica una ricerca che parla italiano e che rivela per la prima volta i segreti delle cure materne degli antenati più antichi

dell'uomo, gli Australopithecini. Pubblicata su Nature, la ricerca è coordinata da Renaud Joannes-Boyau, dell'australiana Southern Cross University. Vi hanno partecipato Stefano Benazzi, paleoantropologo dell'università di Bologna, e Luca Fiorenza che lavora in Australia, alla Monash University.

Secondo Fiorenza, il risultato mostra "l'esistenza in questa specie di un legame madre-bambino piuttosto esteso ed è la prima prova diretta del ruolo materno in uno dei nostri primi antenati, contribuendo alla comprensione della storia delle dinamiche familiari e dell'infanzia".

La scoperta è stata possibile analizzando gli elementi chimici contenuti in cinque denti fossili, appartenuti a due individui vissuti in Sud Africa nel periodo compreso tra 2,6 e 2,1 milioni di anni fa. I denti, infatti, conservano precise registrazioni degli elementi presenti nel cibo che si mangia nelle prime fasi di sviluppo. L'analisi mostra che le madri di questa specie investivano molte risorse nelle cure parentali: un'attività considerata tra gli elementi chiave dell'evoluzione umana. I piccoli venivano allattati fino ad un anno di età. Dopodiché, l'allattamento materno proseguiva ciclicamente in funzione dei cambiamenti stagionali dell'ambiente. Ad esempio durante periodi di siccità, quando i piccoli venivano nutriti con latte materno per compensare la scarsa disponibilità delle risorse alimentari. "I risultati sono molto importanti alla luce degli eventi evolutivi avvenuti nel periodo in questione, dato che Australopithecus africanus visse in contemporanea all'emergere del genere Homo, tra 3 e 2 milioni di anni fa", rileva Benazzi. "Il forte e prolungato legame tra madri e figli - aggiunge - ha infatti probabilmente implicazioni anche sulle dinamiche di gruppo e sulla struttura sociale. Tanto che il prolungamento dell'allattamento materno potrebbe aver influito sul tasso di riproduzione di questa specie, abbassandone la fertilità, con potenziali implicazioni per la sua estinzione".

## Un milione nelle imprese femminili del Mezzogiorno

Le imprese femminili del Sud danno lavoro a quasi un milione di persone secondo dei dati sulle aziende guidate da donne al 31 marzo scorso, elaborati dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e InfoCamere

I 3 milioni di addetti presenti nelle imprese femminili (che sono più di un milione e 330mila a fine marzo scorso) incidono per meno del 15%

sull'occupazione del settore privato. Ma, in Molise e in Sardegna, nelle imprese guidate da donne trovano lavoro oltre il 20% degli addetti delle imprese presenti sul territorio, in Calabria quasi il 20%, in Sicilia, in Umbria e in Abruzzo quasi il 19%, più del 18% in Basilicata.

Nel complesso, nel Mezzogiorno alle 483mila attività a trazione femminile si deve il 17% dell'occupazione generata dal settore privato. Alle spalle del Meridione si incontra il Nord Ovest, dove nelle 314mila imprese femminili lavorano più di 800mila persone, l'11,8% degli addetti delle imprese presenti in quest'area. A seguire il Centro, con 302mila imprese femminili e 710mila addetti e un'incidenza sul totale che arriva al 15%. Quindi il Nord Est, con 232mila attività guidate da donne e 627mila addetti, pari al 13,5% del totale riferito al settore privato.

I numeri più elevati dell'occupazione nelle imprese femminili si registrano ovviamente nelle regioni in cui queste attività sono maggiormente diffuse: la Lombardia, con 179mila imprese femminili e oltre 500mila addetti, il Lazio, in cui le 145mila attività d'impresa guidate da donne vantano oltre 325mila addetti. Ma, in questi casi, il "peso" specifico sul totale degli occupati di quanti nelle aziende femminili hanno trovato un lavoro è inferiore alla media nazionale.

A fronte di un apporto importante all'occupazione, l'analisi degli addetti delle imprese femminili mette in evidenza anche la maggior fragilità strutturale di questo universo rispetto al complesso del mondo produttivo nazionale. Nelle attività guidate da donne, che rappresentano quasi il 22% delle imprese totali italiane, operano mediamente 2,32 persone, mentre nel totale delle imprese il numero medio di addetti è quasi di 4.

La piccola dimensione delle attività d'impresa al femminile emerge anche guardando alle forme giuridiche, con un'incidenza di imprese individuali di oltre 10 punti percentuali superiore a quella che si registra nel totale delle imprese (quasi il 63% a fronte di poco meno del 52%).



**Sempre più case vanno all'asta**

Il numero delle case all'asta in Italia è aumentato del 21,5% in sei mesi: le abitazioni attualmente in vendita forzata sono infatti 21.737 a fronte delle 17.899 rilevate nel gennaio scorso. Si tratta del secondo incremento consecutivo dopo un biennio di costante calo: una tendenza preoccupante che conferma quanto si era potuto osservare all'inizio dell'anno e che riporta il valore assoluto degli immobili residenziali finiti sul mercato praticamente ai livelli dell'estate 2017. Lo riferisce il Rapporto semestrale sulle aste immobiliari del Centro Studi Sogeea, presentato in Senato.

**Il recupero del Pet**

L'Italia è il più grande bevitore in Europa di acqua minerale in bottiglia. Secondo i dati di Mineracqua, la produzione in dieci anni è aumentata di circa 3 miliardi di litri. Numeri da capogiro che hanno un importante risvolto ambientale: la plastica necessaria per l'imbottigliamento. Va detto che quello utilizzato per le bottiglie di plastica è un polimero, meglio noto come Pet, che è al 100% riciclabile. A patto che ci sia una corretta raccolta differenziata. Proprio per questo Mineracqua, insieme alla Federazione europea delle acque in bottiglia (EFBW) punta a potenziarne la raccolta. "Mineracqua, insieme alle altre Associazioni europee, intende operare una valutazione su sistemi di incentivo per il consumatore che riconsegna le bottiglie post-consumo", ha spiegato Ettore Fortuna, vicepresidente di Mineracqua. Nel 2018 su un totale di 2,3 milioni di tonnellate di imballaggi in plastica immessi al consumo, circa 320.000 tonnellate erano di bottiglie di acqua minerale in Pet (fonte Corepla). Di queste 30.000 tonnellate non sono state recuperate, pari all'1,3% degli imballaggi di plastica immessi al consumo in Italia.

**Poste: conquisteremo primato nella consegna dei pacchi**

"Vogliamo diventare il primo gruppo

di logistica nell'e-commerce in Italia entro il 2022. Due anni fa, quando sono arrivato in Poste, eravamo il sesto operatore nei pacchi nel nostro Paese. Oggi siamo al terzo posto, con una quota di mercato nel cosiddetto B2C, il business to consumer, del 33%. E fra quattro anni prevediamo appunto di essere primi con il 40% del mercato". Così ha dichiarato l'amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante sottolineando che diventare il partner logistico di riferimento in Italia per Amazon sta pagando. Un altro fronte è quello delle consegne food: "Di sicuro stiamo guardando al settore delle consegne di cibo a domicilio molto da vicino. Ad esempio lavoriamo con Coldiretti a un progetto di consegna di cassette di prodotti agricoli a km zero. Del resto quello del cibo è uno dei comparti con maggiore crescita e quindi ci dobbiamo essere. E il fatto che i nostri portalettere ormai lavorino fino alle 8 di sera significa che possiamo accettare consegne da fare in giornata anche ad orari che prima erano impensabili, come le 11 di mattina".

**Prestiti in calo**

A marzo di quest'anno i finanziamenti bancari alle piccole imprese con meno di 20 dipendenti sono scesi del 2,3% rispetto allo stesso mese di un anno fa. Lo rileva la Cgia, aggiungendo che questo trend negativo dura ormai da 7 anni. "Dal 2012 – afferma il coordinatore dell'ufficio studi della confederazione Paolo Zabeo – il volume dei prestiti alle aziende con meno di 20 addetti è sceso costantemente. Un risultato che solo in parte è riconducibile alla qualità della domanda e al livello di rischio di questi soggetti. Anche a parità di rischio i tassi di interesse applicati alle imprese minori sono in media superiori di 300 punti base di quelli pretesi alle aziende di grandi dimensioni. Diversamente, si sono pressoché annullate le differenze tra gli interessi richiesti alle micro aziende maggiormente vulnerabili rispetto a quelle affidabili".

**Huawei: entro 2021 investirà oltre 3 miliardi di dollari**

Huawei investirà in Italia nei prossimi tre anni oltre 3,1 miliardi di dollari. Lo ha annunciato il Ceo di Huawei Italia, Thomas Miao, nel corso di un evento a Milano per fare il punto sui 15 anni di attività nel nostro Paese. Nel dettaglio, il gruppo cinese investirà 1,9 miliardi di dollari in acquisto di forniture e 1,2 miliardi in marketing e operations, nonché oltre 50 milioni in ricerca e sviluppo. Huawei tra il 2019 e il 2021 creerà in Italia 1.000 nuovi posti di lavoro (3.000 con l'indotto), ha spiegato Miao.

**Deliveroo: i ricavi crescono del 130%**

Per Deliveroo Italy s.r.l., la piattaforma leader dell'online food delivery, l'anno si è chiuso con un importante segno positivo, a conferma del buon andamento della società che opera in Italia. "Deliveroo Italy continua a crescere, con i ricavi da vendite e servizi aumentati del 130%, come mostra il bilancio 2018". Così Matteo Sarzana, General Manager Deliveroo Italy, a commento dei dati di bilancio della società italiana che fa parte della piattaforma leader mondiale nel settore dell'online food delivery. "Cresciamo più delle altre piattaforme anche grazie alla nostra capogruppo che sta investendo sulla nostra espansione e sulla nostra tecnologia, sia in Italia che nel mondo".

**Salario minimo**

"Si chiama Salario minimo orario: se hai un lavoro, non puoi prendere meno di 9 euro lordi l'ora. Altrimenti non è lavoro, è schiavitù! Vi diranno tutti che non si può fare, semplicemente perché non lo vogliono fare, mentre in 22 Paesi europei già è legge da molti anni. Parlano facile certi politicanti con il portafogli gonfio e stipendi da quasi 15 mila euro al mese... Ma noi non ci arrendiamo e vi prometto che presto diventerà legge anche in Italia". Lo scrive su Facebook il capo politico del M5s e ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico, Luigi Di Maio.

### More homes are going to auction

The number of Italian houses sold by auction has increased by 21.5% in six months: forced sale are currently 21,737 compared to 17,899 in January. This is the second consecutive increase after a two-year period of steady decline: a worrying trend that confirms what could have been observed at the beginning of the year and that shows the absolute value of residential properties on the market at practically summer 2017 levels. The figures are from the semi-annual report on real estate auctions of the Centro Studi Sogeea, presented in the Senate.

### Pet recovery

Italy is the largest consumer of bottled water in Europe. According to data from Mineracqua, production in 10 years has increased by about 3 billion litres. Mind-boggling numbers that have an important environmental aspect: the plastic needed for bottling. It must be said that the one used for plastic bottles is a polymer, better known as Pet, which is 100% recyclable, provided that there is a correct separate collection. For this reason Mineracqua, together with the European Bottled Water Federation (EFBW), aims to strengthen its collection. "Mineracqua, together with the other European Associations, intends to carry out an evaluation on incentives for consumers who return used bottles, explained Ettore Fortuna, vice president of Mineracqua. In 2018 out of a total of 2.3 million tons of plastic packaging released for consumption, about 320,000 tons were of Pet mineral water bottles (source Corepla). Of these 30,000 tons were not recovered, equal to 1.3% of plastic packaging used in Italy.

### Post office: we will win the record in parcel delivery

"We want to become the first e-commerce logistics group in Italy by 2022. Two years ago, when I arrived in Poste, we were the sixth parcel operator in our country. Today we are in third place, with a market share in the

so-called B2C, business to consumer, of 33%. And in four years we expect to be first with 40% of the market ". This statement by the CEO of Poste Italiane, Matteo Del Fante, stressed that becoming the logistics partner in Italy for Amazon is paying off. Another front is that of food deliveries: "We are certainly looking at the home food delivery sector very closely. For example, we work with Coldiretti on a project to deliver boxes of agricultural products at zero km. After all, food is one of the sectors with the greatest growth and therefore we must be in it. The fact that our mail carriers now work until 8 pm means that we can accept deliveries to be made during the day even at times that were previously unthinkable, such as 11 am ".

### Loans falling

In March this year, bank loans to small businesses with less than 20 employees fell 2.3% compared to the same month a year ago. The CGIA notes this, adding that this negative trend has lasted for 7 years now. "Since 2012 - says the coordinator of the study office of the confederation Paolo Zabeo - the volume of loans to companies with less than 20 employees has dropped steadily. A result that is only partially attributable to the quality of the demand and the level of risk of these subjects. Even with the same risk, the interest rates applied to smaller companies are on average 300 basis points higher than those required for large companies. On the other hand, the differences between the interests required of the most vulnerable micro companies with respect to the reliable ones have almost been eliminated ".

### Huawei: by 2021 it will invest over 3 billion dollars

Huawei will invest over 3.1 billion dollars in Italy over the next three years. This was announced by the CEO of Huawei Italy, Thomas Miao, during an event in Milan that took stock of the 15 years of activity in Italy. The Chinese group will invest 1.9 billion dollars in procurement of supplies and 1.2

billion in marketing and operations, as well as over 50 million in research and development. Huawei will create 1,000 new jobs in Italy between 2019 and 2021 (3,000 with the related industry), explained Miao.

### Deliveroo: revenues grow by 130%

For the Deliveroo Italy s.r.l., the leading online food delivery platform, the year ended on a positive sign, confirming the good performance of the company in Italy. "Deliveroo Italy continues to grow, with revenues from sales and services up 130%, as shown by the 2018 balance," according to Matteo Sarzana, General Manager Deliveroo Italy, commenting on the balance sheet. "We grow more than the other platforms also thanks to head office which is investing in technological expansions in Italy and the world.

### Minimum salary

"It's called Minimum Hourly Salary: if you have a job, you can't take less than 9 euros gross an hour. Otherwise it's not work, it's slavery! They will all tell you that it cannot be done, simply because they do not want to do it, while in 22 European countries it has already been law for many years. Some politicians with swollen wallets and salaries of almost 15,000 euros a month speak and glib in their opposition. But, we do not give up and I promise you that soon it will become law also in Italy ". The M5s leader and Minister of Labor and Economic Development, Luigi Di Maio, made this promise on his Facebook page.



# f o t o NEWS

DOPO ANNI DI SPERIMENTAZIONI e test su strada, iniziano le vendite della LiveWire, la prima moto



elettrica di Harley Davidson. La LiveWire ha bisogno di almeno 40 minuti per ricaricarsi dell'80%, venti in più per un "pieno". La batteria da 15,5 chilowatt/

ora, composta da celle agli ioni litio, si può rifornire anche con una normale presa di corrente. La prima Harley a zero emissioni dichiara un'autonomia "urbana" di 253 chilometri, o 152 se si guida in maniera combinata, fra "stop & go" e autostrada. In fase di frenata, la LiveWire è in grado di recuperare parte dell'energia elettrica consumata. Oltre a queste, la casa di Milwaukee, in occasione dell'annuncio di commercializzazione, ha reso note altre caratteristiche. Il motore HD Revelation è raffreddato ad acqua. La potenza è di 78 chilowatt (105 cavalli), la coppia motrice, come per ogni motore elettrico, è costantemente disponibile ed è pari a 116 newtonmetri. La LiveWire può raggiungere i 100 all'ora in soli 3 secondi: altri 1,9 e si arriva a 130. Non ha i meccanismi di frizione e cambio, basta girare la manopola dell'acceleratore.



IL GIOCATORE DELLA NBA All-Star e due volte campione Nba Pau Gasol è stato nominato dall'Unicef Campione Globale per la Nutrizione e Obesità Zero dell'Infanzia per affrontare problematiche legate sia all'obesità che alla malnutrizione infantile. "Fin troppi bambini non ricevono la nutrizione di cui hanno bisogno per crescere bene", ha dichiarato Gasol. Nel mondo, 149 milioni di bambini sotto i 5 anni - circa 1 su 4 - soffrono di ritardo della crescita, più di 49 milioni sono sottopeso e oltre 40 milioni in sovrappeso.

WINELIVERY, L'E-COMMERCE con consegna in 30 minuti di bevande alcoliche alla giusta temperatura, si espande in Italia con l'obiettivo di coprire entro fine anno 15 città e apre anche all'estero, a Formentera (in collaborazione con il noto locale Chezz Gerdi). Dopo Milano, dove il servizio che consente di ordinare le migliori bottiglie tramite sito o app è stato lanciato a gennaio 2016, la startup ha poi conquistato Bologna, Torino, Firenze e Bergamo a cui si aggiungono ora Roma, Napoli, Catania e Prato. Già oggi, più di 180 cantine e multinazionali del beverage, scelgono Winelivery come strumento per far conoscere i propri prodotti al grande pubblico.



UNA TESTA DEL FARAONE Tutankhamon di 3mila anni fa, che l'Egitto sostiene sia stata rubata, è andata all'asta da Christie's per 4,7 milioni di sterline, oltre 5,2 milioni di euro. Il Cairo aveva chiesto a Christie's di cancellare la vendita dell'opera,

perché sarebbe stata probabilmente trafugata da un tempio negli anni '70. La testa è di quarzite marrone, alta 28 centimetri e viene da una collezione privata.



LA QUARTA EDIZIONE DEL Darwin Italian Festival, svolta sabato 11 maggio nel Civic Park della Capitale del Territorio del Nord australiano, ha

registrato la partecipazione di oltre 30 mila persone - circa un ottavo della popolazione intera del Territorio che hanno degustato la vasta offerta gastronomica di piatti della tradizione italiana ed hanno assistito a esibizioni culturali, spettacoli musicali ed artistici.

DOPO IL BANDO DI PECHINO, motivato da ragioni ambientali, i tre quarti di tutta la produzione globale di rifiuti di plastica contaminati, misti o non riciclabili che dal 1992 entrava negli impianti cinesi e a Hong Kong, si è riversata sui paesi limitrofi. Vietnam, Thailandia, Malesia, Filippine e Indonesia, inizialmente ottimisti verso l'impulso che il settore dei rifiuti – che solo in Cina offre lavoro a 1.5 milioni di persone con un valore di 200 miliardi di dollari – poteva dare alle economie locali, si sono ben presto ricreduti. Privi degli impianti necessari a smaltire la quantità di rifiuti in entrata, si sono visti sommersi dagli scarti del mondo occidentale ai quali si aggiungono quelli domestici. Il



risultato sono pile di plastica e rifiuti solidi non riciclabili abbandonati in discariche improvvisate, gestite in impianti illegali o peggio ancora bruciate all'aria aperta, con contaminazione di aria, acqua e suolo, la cui gravità è confermata da uno studio della Global Alliance for Incinerator Alternatives (GAIA). Molti analisti speravano che il bando cinese desse il via a un circolo virtuoso che impegnasse i vari paesi a trovare soluzioni domestiche, dal riciclo alla creazione di impianti a norma. Così non è stato e le previsioni sono nere. Uno studio dell'Università della Georgia, prevede che il bando cinese provocherà entro il 2030 una dispersione di circa 111 milioni di tonnellate di plastica in tutto il mondo.

NELL'ATLANTICO UN'INVASIONE mai vista di alghe che va dall'Africa occidentale al Golfo del Messico. Come cause di questa Grande cintura dei Sargassi atlantica, come la chiamano gli scienziati, sono solitamente additati la deforestazione e l'utilizzo smodato dei fertilizzanti. Una eccessiva presenza di alghe rischia di danneggiare i coralli e altre piante marine. Oltre a influenzare le economie dei paesi costieri: quando



arrivano sulle spiagge emettono un caratteristico odore di uovo marcio. Quest'anno circa 1.000 km di spiagge messicane hanno subito danni.

SARANNO PIÙ DI 18 MILIONI le persone che nel corso di agosto soggiorneranno presso gli alberghi e le altre strutture ricettive italiane, per un totale di circa 79 milioni di pernottamenti (41% riferite ai turisti stranieri e 59% agli italiani). 44,6 milioni di pernottamenti si svolgeranno presso gli alberghi, 34,4 milioni presso i campeggi e le altre strutture extralberghiere.



È quanto emerge da una dettagliata analisi del Centro studi di Federalberghi sulle vacanze nelle strutture ricettive italiane.



LE EMISSIONI DI GAS SERRA dalla Cina sono aumentate del 53,5% in 10 anni per un totale di 12,3 miliardi di tonnellate nel 2014. Lo ha reso noto il ministero dell'Ambiente in base ai dati trasmessi all'Onu come previsto dalla convenzione sul cambiamento climatico, si legge su Le Figaro. Pechino, che aveva già pubblicato i dati nel 2005 e nel 2010, ha previsto il picco di emissioni "intorno al 2030", ma ha promesso di rivedere le sue stime e ambizioni di lotta all'inquinamento l'anno prossimo. A titolo di paragone le emissioni di CO2 degli Stati Uniti si attestavano a 5,74 miliardi di tonnellate nel 2017, -0,5% su base annua.



### Virgin Galactic sarà prima società di turismo spaziale in Borsa

Virgin Galactic si prepara a sbarcare in Borsa. Il gruppo che fa capo al miliardario Richard Branson vuole quotarsi nella seconda metà dell'anno, diventando la prima azienda di turismo spaziale in Borsa. Lo scrive il Wall Street Journal. Virgin Galactic si fonderà con Social Capital Hedosophia, che controllerà una quota del 49% della nuova società, che avrà un valore di circa 1,5 miliardi di dollari. Virgin Galactic, fondata nel 2004, ha finora venduto 600 biglietti per aspiranti astronauti, raccogliendo così 80 milioni di dollari. Branson è impegnato in una 'corsa spaziale' contro Elon Musk (SpaceX) e Jeff Bezos (Blue Origin).

### Ed Sheeran compra case confinanti per proteggere la sua privacy



Ed Sheeran ha speso 4 milioni di sterline per acquistare le proprietà confinanti con la sua casa di Londra del valore di 20 milioni di euro. Una operazione immobiliare per proteggere la sua privacy quando si trova nella casa che possiede nella capitale inglese. Ed Sheeran, secondo quanto pubblicato dal Sun ha comprato le due case accanto alla sua villa. Poi ha acquistato anche l'appartamento sopra il suo ristorante a Notting Hill. Ed Sheeran non è nuovo a questo genere di operazioni nel settore immobiliare. Il cantante ha un patrimonio di immobili che conta ben 22 proprietà per un valore che si aggira intorno ai 50 milioni di euro.

### Giappone, effettuate le prime aste di carne di balena



Le prime aste di carne di balena negli ultimi 31 anni hanno avuto luogo il 4 luglio in Giappone, dopo che il Sol levante ha ripreso la caccia commerciale ai cetacei. Lo scrive l'agenzia di stampa Kyodo. Sono state battuti 66 kg a Taiji, la città resa famosa dal film "The Cove". Appartenevano a due balene minke cacciate da una flotta

baleniera partita da Kushiro, nell'Hokkaido. La carne è stata acquistata a 10mila yen il chilo, cioè circa 82 euro. Altre aste hanno avuto luogo nelle prefetture di Aomori e Miyagi, oltre che a Kushiro. Il Giappone ha riavviato la caccia commerciale alla balena all'indomani della sua uscita formale dalla Commissione mondiale baleniera. Tokyo aveva fermato la caccia commerciale nel 1988, pur continuando una caccia a scopo di "ricerca", che da molti era ritenuta un copertura per la caccia commerciale.

### Ufficiale il divorzio di Jeff Bezos, con un accordo da 38 mld Usd



Il fondatore di Amazon, Jeff Bezos, e MacKenzie Bezos hanno ufficialmente divorziato, dopo 25 anni di matrimonio, con un accordo da 38 miliardi di dollari. Secondo quanto riportato da Bloomberg, un giudice della contea di King, Washington, ha infatti firmato l'ordine di separazione. L'accordo raggiunto dalla coppia prevede che MacKenzie Bezos riceva circa 19,7 milioni di azioni di Amazon.com, per una partecipazione del 4% nella società, del valore di 38,3 miliardi. Da parte sua, Jeff Bezos rimarrà l'uomo più ricco del mondo con il 12% di Amazon, del valore di 112 miliardi. La coppia aveva annunciato a gennaio la separazione.



## Addio Andrea Camilleri, intellettuale a tutto campo padre di Montalbano

Scrittore, regista, autore teatrale e televisivo, sceneggiatore e saggista. Tante definizioni per quello che, in una sola semplice parola, è stato un vero "intellettuale". A tutto campo. Con Andrea Camilleri – morto il 17 luglio a 93 anni se ne va uno dei più importanti esponenti della cultura siciliana, e non solo, del '900.

Una vita lunga e ricca di successi, iniziata il 6 settembre 1925 a Porto Empedocle, in provincia di Agrigento, respirando gli stessi ambienti e le stesse atmosfere vissute e narrate da un altro suo illustre conterraneo, Luigi Pirandello.

Formatosi al liceo classico "Empedocle" di Agrigento, dopo essere stato espulso dal collegio vescovile, Camilleri si diploma, senza affrontare l'esame di maturità a causa della guerra, nel 1943. È quello l'anno in cui Camilleri, spinto da un profondo istinto di curiosità e da quella voglia di scoperta che lo accompagnerà per tutta la vita, inizia a viaggiare attraverso la sua Sicilia. Tra il 1946 e il 1947 vive ad Enna dove comincia a frequentare con assiduità la Biblioteca Comunale. Nel 1949, il passaggio all'Accademia d'Arte drammatica Silvio d'Amico dove viene ammesso come unico allievo regista e dal quale uscirà nel 1952.

Le prime esperienze di regia teatrale sono incentrate soprattutto sulla messa in scena di drammi di Pirandello, in un periodo in cui scrive i suoi primi racconti per riviste e quotidiani come L'Italia socialista e lo storico quotidiano L'Ora di Palermo. Al 1954 risale la vittoria del concorso per funzionario Rai. Un ingresso travagliato che si concretizza soltanto tre anni dopo, nell'anno in cui sposa la moglie Rosetta Dello Sieto dalla quale avrà tre figlie. Dal 1958 al 1965 e poi dal 1968 al 1970 insegna al Centro Sperimentale di Cinematografia di

Roma, assumendo la cattedra di regia all'Accademia nazionale d'Arte Drammatica in cui si era formato.

Questa esperienza dura 20 anni, dal 1977 al 1997 parallelamente all'avvio della sua fortunata carriera di autore narrativo. Il suo esordio in questo ambito avviene nel 1978 con "Il corso delle cose".

I primi anni '80 sono gli anni che precedono il boom di popolarità che lo accompagnerà per sempre. I racconti di questo periodo sono quelli in cui fa la sua comparsa "Vigata", trasposizione letteraria del suo paese natale e che diverrà poco dopo l'ambientazione delle avventure del suo più importante personaggio: il commissario Montalbano.

Si scopre scrittore popolare quando è già in fila alle Poste per le prime mensilità Inps. Il Commissario Montalbano in nemmeno due anni diventa marchio di fabbrica e macchina da guerra nel vendere quei piccoli volumetti blu Sellerio come non era riuscito ad alcun autore. Dal 1994 con La Forma dell'acqua, la saga, anzi la formula "Montalbano" è stata riprodotta fino ad oggi in altri 37 volumi, alcuni di raccolte, altri in collaborazione con colleghi, ma sempre con il mitico commissario protagonista.



### La terza giovinezza nel suo agire pubblico e politico, da uomo di sinistra

Protagonista, nel 2008, a piazza Navona del "No Cav Day", Camilleri scende in piazza, con altri intellettuali, contro i provvedimenti del Governo Berlusconi in materia di giustizia. Pochi mesi dopo, il 29 gennaio 2009, propone il "Partito dei Senza Partito" insieme ad Antonio Di Pietro e Paolo Flores d'Arcais. L'obiettivo sono le elezioni europee del 2009, ma il progetto non vedrà mai la luce per il mancato accordo fra i tre. Critico nei confronti del governo Letta e della rielezione di Giorgio Napolitano alla presidenza della Repubblica, l'ultima feroce polemica di Andrea Camilleri con il mondo politico, risale a poche settimane fa quando l'intellettuale siciliano ha attaccato duramente il ministro dell'Interno Matteo Salvini per l'uso strumentale del rosario durante i comizi politici, scagliandosi duramente contro il dilagante spirito populista.

# Luca Parmitano: è l'Amore che ci unisce oltre Tempo e Spazio

“Tra tutte le forze esistenti nel mondo e nell’Universo, che sono limitate dalle due grandezze principali dello Spazio e del Tempo e dalla velocità della luce, l’Amore è l’unica forza che trascende questi elementi e riesce a unire anche al di là dello Spazio e del Tempo”.

Con questo stesso concetto, Dante Alighieri concludeva la sua Divina Commedia. “L’Amor che move il Sole e l’altre stelle”, scriveva, immaginando l’Amore come Dio, motore immobile dell’Universo. Ed è questa stessa visione romantica a guidare l’astronauta dell’Esa, Luca Parmitano verso la sua seconda missione di lunga durata nello Spazio; Beyond che in italiano vuol dire “oltre”. Un termine anch’esso carico di significati simbolici. “Per me soprattutto significa, spingersi al di là della propria zona di comfort, cercare di allargare gli orizzonti e spingersi al di là di quelli che sono i confini reali o immaginari che abbiamo intorno”. Per 6 mesi Parmitano, colonnello pilota sperimentatore dell’Aeronautica Militare, resterà a bordo della Stazione spaziale internazionale, lontano dalla famiglia e dagli affetti. Eppure, spiega citando il film “Interstellar”, è proprio il loro amore a tener viva la voglia di tornare.

“Quello strappo che sentiamo a ogni separazione – ha spiegato l’astronauta in collegamento via Skype con askanews dalla base di lancio di Baikonur, in Kazakistan – di fatto dev’essere una cosa che ci fa gioire. Il fatto che non diventi mai facile, che sia sempre difficile, perché è la dimostrazione di quanto è forte questo legame e questo amore. Allora, l’unica cosa che mi porto appresso è proprio quel pensiero che mi rafforza, di quanto io possa amare le mie figlie e di quanto senta il loro amore nei miei confronti”. Beyond, missione Esa, è iniziata il 20 luglio 2019 con il lancio da Baikonur in Kazakistan. In poche ore il rendez-vous e il docking con la base orbitante, poi l’ingresso dell’equipaggio: il russo Skvorcov, l’americano Morgan e l’italiano Parmitano, che andrà subito alla ricerca di quel che ha lasciato sull’Iss nel 2013. “Il mio senso di adattamento allo Spazio – ha precisato – quello che si chiama un po’ lo Space brain. Quando arrivi in orbita la prima volta c’è un periodo iniziale in cui il tuo corpo non capisce bene quello che sta succedendo, continui a voler utilizzare gli stessi movimenti e sensori che non funzionano allo stesso modo o non funzionano del tutto. In questa fase si è molto goffi e bisogna muoversi lentamente, stare attenti. Se potessi cercare qualcosa, andrei a cercare quel Luca degli ultimi tre mesi della missione ‘Volare’ che si era già adattato ed era molto più efficiente e in grado di svolgere il suo lavoro al meglio delle sue capacità”.

Il Parmitano versione 2019, però non è più un “rookie” ma un “veterano” e, per la sua maggiore esperienza, sarà il primo astronauta italiano a diventare comandante della stazione spaziale.

“È un ruolo di guida che però deve partire dall’esempio – ha spiegato Parmitano – comunque il ruolo da comandante inizierà dopo un paio di mesi quindi avrò il tempo di adattarmi, di capire le preferenze dei miei colleghi e del mio equipaggio e capire in che modo coadiuvare il loro lavoro. Il mio lavoro da comandante sarà quello di mettermi in secondo piano per far sì che il mio equipaggio possa assolutamente salire in alto e avere risalto nel lavoro di ogni giorno”.

Le battute finali dell’intervista rilasciata ad askanews via internet, il colonnello Parmitano, le ha riservate al nostro pianeta; una Terra senza confini, dove non esiste un “noi e un loro”, dove – ha spiegato – la cooperazione è l’unica strada per andare ‘oltre’.

“Esiste una spinta che è quella dell’inclusione – ha concluso il colonnello – cercare di unire allargando; tutti quelli che credono in un’Europa sempre più grande e sempre più integrata. Credo che noi come Agenzia spaziale europea (Esa) siamo un grossissimo esempio di questa spinta all’inclusione e alla cooperazione perché, con tutte le difficoltà che ci possono essere a mettere d’accordo 22 Paesi diversi, siamo uniti dal grande sogno dell’esplorazione, spinti dal desiderio di migliorare la tecnologia e di spingerci ‘al di là della Terra’ ma lavorando ‘per la Terra’. L’idea di superare i confini e spingersi ‘oltre’ credo che sia un concetto sempre valido, soprattutto in questo momento”.



## Le ricadute tecnologiche del programma spaziale

Il programma Apollo non ha semplicemente permesso all’uomo di mettere piede sulla Luna ma ha avuto una ricaduta tecnologica notevole su numerosi beni di consumo, oltre ad aver permesso un forte investimento nel settore scientifico e tecnologico, sia dal punto di vista industriale che accademico. Contrariamente a quanto viene spesso affermato, il Teflon, il Velcro e il Tang non sono figlie del programma spaziale: in particolare il “Tang” – bibita energetica al gusto di mandarino – venne bevuto da John Glenn durante il suo volo orbitale ma era sul mercato già dal 1957, con scarso successo prima della pubblicità datagli dalla Nasa. Le eredità tecnologiche sono altre, in primis nel campo dell’informatica, delle telecomunicazioni e dei sistemi di rilevamento Gps: oltre ai complicati sistemi di telemetria, va anche aggiunto lo sforzo per scrivere programmi software compatti e che utilizzassero un minimo di istruzioni (e quindi, di energia). Gli alimenti liofilizzati non sono anch’essi idea della Nasa ma le missioni spaziali hanno condotto a migliori procedimenti di conservazione; la fisica dei materiali invece può vantare grandi progressi che dalle capsule Apollo sono finiti alle leghe metalliche utilizzate in alcune mazze da golf, ai materiali plastici delle scarpe da atletica e ai costumi da nuoto finiti nell’occhio del ciclone per i record troppo “facili”. Infine, anche gli utensili senza fili – pur già esistenti all’epoca – devono parte del loro progresso alla Nasa, che ne commissionò alcuni alla Black and Decker per un uso sulla Luna: parte delle ricerche svolte in quel periodo è alla base dei modelli attuali.

## Da studio neuroni di un verme i meccanismi futuri sensori biologici

Un verme con appena 302 neuroni aiuta a capire i meccanismi di funzionamento del sistema nervoso. Uno studio, condotto dall'Università Campus Bio-Medico di Roma e dal Centro di Nano-Scienze per la Vita dell'Istituto Italiano di Tecnologia, ha indagato il funzionamento dei neuroni olfattori e motori che regolano il comportamento del nematode *Caenorhabditis elegans*, che si muove attratto o respinto da specifici odori. La ricerca è stata realizzata dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, diretta dalla professoressa Simonetta Filippi. "Si tratta



– spiega la professoressa Simonetta Filippi – dei primi neuroni del nematode a essere completamente descritti con un modello virtuale, che, generalizzato, ci consentirà di capire e predire come l'informazione esterna (ad esempio, la percezione di un odore) venga trasmessa ed elaborata da un semplice sistema nervoso, producendo una risposta dell'organismo (ad esempio, l'avvicinamento alla sorgente dell'odore). In prospettiva, questi semplici circuiti potranno essere usati ad esempio per progettare sensori biologici". Questo tipo di studi ha potenziali ricadute sia sulla ricerca tecnologica che farmaceutica, per la comprensione dei meccanismi molecolari alla base di diverse patologie e per studiare l'effetto di particolari farmaci sul comportamento globale della cellula. Uno degli obiettivi infatti è quello di sviluppare un sensore per individuare precocemente alcune forme tumorali con una semplice analisi delle urine che utilizza proprio il sistema olfattorio.

## E' boom di frodi agroalimentari

Negli ultimi 10 anni il mercato illegale dell'agroalimentare si è modificato, ramificandosi in tutti i settori: dalla produzione delle materie prime alla trasformazione, fino ad arrivare alla distribuzione e al ciclo finale di smaltimento. I prodotti oggetto di maggiori illeciti provengono da vitivinicolo, zootecnico e conserviero, senza ovviamente dimenticare la ristorazione. Si stima che nell'Unione europea entrino ogni anno 121 miliardi di euro di merci falsificate e, con ben 3 milioni di euro al giorno, quello della contraffazione alimentare è diventato un vero e proprio business, non solo per la criminalità organizzata, ma anche per l'agrofurbo fai da te. È quanto denuncia l'associazione FareAmbiente, che ha riunito il mese scorso alla Camera rappresentanti delle Istituzioni, di Nas, Guardia di Finanza e membri dell'Ispettorato qualità repressione frodi, per la presentazione del Rapporto 2019 sulle frodi agroalimentari (scaricabile su [www.fareambiente.it](http://www.fareambiente.it)). FareAmbiente. Reati e frodi sono purtroppo in aumento, nonostante i sempre maggiori controlli effettuati negli ultimi anni dalle forze dell'ordine. È il punto di partenza da cui si sviluppa l'analisi di Vincenzo Pepe, presidente di FareAmbiente, che spiega: "Siamo magari molto attenti alla tracciabilità degli alimenti, quando ci troviamo al supermercato, lo siamo molto meno quando ci rechiamo al ristorante. Ecco, l'indicazione che emerge dal Rapporto – sottolinea Pepe – è che dovremmo essere più attenti e chiedere conto del cibo anche quando ci affidiamo alla ristorazione esterna". "La Regione più colpita? La risposta potrebbe sorprendere: è l'Umbria. Il prodotto più contraffatto? Il vino", riassume il leader di FareAmbiente, non prima di aver lanciato l'ultima proposta: "Il 'fraud food angel', ovvero esperti a supporto delle strutture, sia ristorative che della distribuzione, affinché facciano da interfaccia fra i consumatori e le imprese".

## Barilla: acquistiamo solo uova da galline allevate a terra

Tutti i prodotti Barilla in tutto il mondo utilizzano uova 100% cage-free, ovvero deposte da galline allevate a terra, libere di muoversi nei propri spazi e di cibarsi. Ad annunciarlo in una nota il gruppo alimentare di Parma che spiega di aver completato l'ultima transizione negli Stati Uniti, in Turchia e in Brasile, raggiungendo così questo risultato con un anno di anticipo rispetto ai propri obiettivi. In Barilla vengono utilizzate ogni anno circa 24.000 tonnellate di uova, provenienti da quasi 2 milioni di galline. Per questo il Gruppo ha ritenuto importante garantire che qualsiasi animale coinvolto nelle filiere venga rispettato in quanto tale e possa godere delle libertà primarie. Barilla inoltre collabora con tutti i fornitori di materie prime di origine animale affinché applichino elevati standard sul benessere animale ed è impegnata pubblicamente a non testare materie prime e prodotti sugli animali, né direttamente né indirettamente. Nel 2019 il gruppo si è confermato l'azienda italiana, tra le 8 analizzate, più in alto nel benchmark globale sul benessere degli animali d'allevamento BBFAW (Business Benchmark on Farm Animal Welfare).



## Scarafaggi, sempre più immuni a pesticidi

In un futuro non molto lontano per uccidere uno scarafaggio l'unica arma a disposizione dell'umanità sarà la tradizionale ciabatta. Gli scarafaggi infatti si stanno evolvendo più velocemente del previsto, sviluppando un'immunità quasi totale ai pesticidi impiegati per eliminarli: è quanto risulta da uno studio della statunitense Purdue University pubblicato dalla rivista scientifica *Scientific Reports*. Quando uno scarafaggio sopravvive a un trattamento insetticida infatti sviluppa un'immunità trasmissibile alla prole, tanto da diventare "essenzialmente immune alla sostanza", ma anche ad altri pesticidi simili ai quali non era mai stato esposto in precedenza. A sorprendere gli entomologi è stata la velocità di questa evoluzione: la resistenza a una determinata sostanza è aumentata di cinque o sei volte in una singola generazione – e una femmina di scarafaggio è in grado di produrre fino a 50 piccoli ogni tre mesi. Questo renderà praticamente impossibile controllarne le popolazioni ricorrendo solamente ai pesticidi: anche una percentuale di sopravvivenza minima infatti garantirebbe un nuovo aumento demografico nel giro di pochissimo tempo.

# La profilazione (profiling): le tecniche per identificare il profilo dell'utente in base al comportamento



Il profiling digitale è stato sviluppato sulla base del suo predecessore culturale, il profiling criminale. Questa tecnica di indagine cerca di tracciare un profilo psicologico dell'autore di un reato in base alle sue modalità di esecuzione. Il modo in cui si comporta descrive la sua personalità.

Esistono decine di film e serie televisive

che ritraggono la figura professionale del profiler. Si tratta di uno psicologo che cerca di portare alla luce dei pattern, cioè degli schemi ricorrenti nel modo di agire di un individuo. Questi modelli regolari del comportamento sono utili per anticipare il momento del reato e poter intervenire cogliendo sul fatto l'autore.

L'identità è dunque sovrapposta alla condotta personale. Così come il profiling criminale identifica il comportamento del delinquente, allo stesso modo il profiling digitale identifica il comportamento dell'utilizzatore dei servizi utente.

Si tratta di un notevole avanzamento rispetto alla più classica fidelizzazione (dalla parola fidelity, fedeltà) che si attua con la raccolta di informazioni di una carta fedeltà al supermercato. Si tratta di un monitoraggio che non include solo i consumi correnti, ma che anticipa i desideri di consumo, così come il profiler criminale anticipa il momento e il modo del reato. Il campo di studio degli schemi ricorrenti non è la semplice area di acquisto, ma l'interazione delle interazioni e dei sentimenti che una persona può sviluppare in un ambiente sociale predisposto via web. Si tratta di acquisire un codice, ovviamente in forma ridotta, dei legami sociali e dunque dell'identità che si costruisce nelle relazioni con gli altri. Nel web commerciale siamo tutti sottoposti al controllo che si userebbe per identificare un criminale. È difficile riuscire a immaginare la portata di questo cambiamento perché siamo abituati a pensare che il tema del controllo sociale sia di esclusivo appannaggio politico, mentre oggi è diventata una prerogativa commerciale. Non si spiegherebbe altrimenti lo scandalo suscitato dal caso Prism nei confronti dell'amministrazione USA che spia la popolazione, mentre non vi è scandalo o panico morale di fronte al controllo perpetrato dalle multinazionali del digitale, molte delle quali,

tra l'altro, sono state i principali fornitori di dati al governo statunitense per il suo programma di sorveglianza.

## Obiettivi della profilazione digitale

Il profiling è essenziale per reificare la persona cioè per trasformarla in un oggetto misurabile. La reificazione (dal latino res, cosa) è il procedimento di creazione di un modello semplificato sul quale compiere elaborazioni come se si trattasse di un insieme qualsiasi di dati di altro tipo. È importante sapere che siamo tutti sottoposti al profiling, indipendentemente dall'uso che facciamo dei servizi gratuiti: sia per scambiarsi commenti sul mondo del calcio sia per fare attività politica, culturale, professionale. La profilazione è il modello di business del web gratuito, da cui lo slogan "se è gratis la merce sei tu". I servizi che usano questa strategia hanno un obiettivo preciso: il profitto; non "tenerci in contatto con le persone della nostra vita", come recita Facebook, o la "condivisione della conoscenza" come sostiene Google. La profilazione dunque è l'insieme di tecniche che permettono di identificare e suddividere gli utenti in gruppi in base al loro comportamento. Quello che viene raccolto e stoccato nei centri di elaborazione dati non è un'immagine statica, una fotografia dell'esistente in un dato momento, ma un flusso in movimento che aumenta e si modifica di giorno in giorno, prolungando così il controllo e il monitoraggio dell'utente.

## L'impronta dell'utente generata dai sistemi di profilazione

Ogni utente ha un'impronta digitale, la sua identità unica, personale e in costruzione perenne. Essere parte di una rete significa, infatti, essere connessi e lasciare tracce del proprio passaggio. Il tracciamento avviene attraverso diversi strumenti, in generale attraverso le applicazioni che ci mettono in contatto con i servizi; il principale è il browser, il navigatore con cui accediamo alle pagine del Web. Il più





famoso è il sistema dei cookie, salito agli onori della cronaca grazie a un'apposita legge europea, entrata in vigore in Italia dal 2015, che si occupa semplicemente di avvertire l'utente che sul sito dove sta navigando sono presenti cookie di terze parti, cioè soggetti a domini esterni a quello su cui si trova.

### Cookies, “biscotti” che lasciano il segno

Il cookie è una stringa di codice univoca (diversa per ognuno) che ci viene assegnata ogni volta che siamo su un sito. Al suo interno sono contenute le impostazioni dell'utente relative a un sito web visitato, come ad esempio la lingua preferita o le credenziali di un login. Quando si ritorna sul sito già visitato, i cookie impostati in precedenza vengono nuovamente inviati al sito. In questo modo il sito presenterà le informazioni personalizzate in base alle esigenze del visitatore. Fin qui nulla di preoccupante, anzi, i cosiddetti cookie tecnici (o di sessione) facilitano l'esperienza di navigazione mantenendo il login attivo o facilmente effettuabile su un sito appena visitato. In questo modo il cookie comunica al dominio padre che siamo proprio noi che siamo tornati sul posto. Diversamente avviene per i cookie persistenti di profilazione che possono, ad esempio, monitorare la cronologia di navigazione dell'utente e i suoi comportamenti.

Proviamo a fare un esempio. Supponiamo che durante la navigazione di un sito di una compagnia aerea effettuiamo una ricerca con le parole chiave “voli per Praga” e sul nostro browser viene installato un cookie contenente tale query (richiesta). Se in seguito alla ricerca un software installato sul sito farà uso di tale informazione per offrirvi della pubblicità attinente, come hotel o noleggio auto a Praga, quello installato è un cookie di profilazione.

### Tracciamenti sofisticati

Esistono molti altri sistemi di tracciamento ben più sofisticati, tra cui citiamo gli LSO (Local Shared Object), comunemente detti flash cookie, e gli e-tags, veri e propri database annidati nel browser, in uso soprattutto nelle grosse compagnie come Google, Yahoo, Amazon, e così via. Esistono però anche sistemi legati all'uso diretto o indiretto di alcuni servizi: dalle ricerche su un motore di ricerca (search engine) ai plugin di analisi statistica (web analytics) inseriti nei siti per effettuare marketing mirato, fino ai banner pubblicitari (AdWords e AdSense di Google, per esempio) per incrementare il profitto di un sito.

Che cosa captano? Raccolgono dati sull'esperienza utente (User Experience, UX), il suo comportamento ovunque il soggetto stia circolando sul web. Questo tipo di profiling è passivo, il browser di un utente medio infatti è generalmente carico di software di cui non sospetta l'esistenza e che ha il solo scopo di tracciarlo. Consideriamo la pratica di ripulire il proprio browser, anche con appositi applicativi, il grado zero dell'autodifesa digitale. In linea di massima è importante sapere che ogni volta che una tecnologia web permette a un server di salvare qualche dato all'interno del browser questo può essere utilizzato come sistema di tracciamento.

### Profilazione attiva

Vediamo ora la profilazione di tipo attivo passando all'uso di servizi specifici.

Quando utilizziamo un qualsiasi servizio di Google, per esempio Google Doc o Gmail, stiamo condividendo con il suo server tutte le informazioni sui contenuti, le condivisioni e le modalità d'uso che ne stiamo facendo. Questo tracciamento è di tipo attivo perché per usare questi software dobbiamo accettare i ToS (Term of Service, i Termini del Servizio) che nessuno legge mai, ma che indicano precisamente, nelle loro tante pagine scritte in “legalese”, che tutto quello che faremo sarà a disposizione della Google Inc., che si riserva di farne ciò che vuole “al fine di migliorare il servizio”.

I server delle grandi società sono come una base dati biologica sulla quale è possibile osservare miriadi di singolarità che producono miliardi di collegamenti unici e spontanei. Si tratta di un mondo vivo e in movimento catturato attraverso un confine invisibile, un database dal valore inestimabile in grado di classificare una parte della nostra biodiversità.

I servizi che si dicono gratuiti, dunque, non lo sono affatto. La moneta di scambio siamo noi, cioè l'identità che si costruisce attraverso la navigazione sul web e le interazioni con gli altri.

### di Ippolita

tratta da [www.arivista.org](http://www.arivista.org) (anno 49 n. 434 maggio 2019)

## Le facce di un'arte antica

Dal 24 al 27 ottobre 2019 si svolgerà la prima edizione di Milano Jewelry Week, la nuova settimana del palinsesto milanese interamente dedicata al mondo del gioiello. Circa 50 eventi all'interno di atelier di alta gioielleria, laboratori di arte orafa, accademie, scuole,



gallerie d'arte, boutique di moda e showroom di design nel centro della città, animeranno un calendario che non si limiterà a coinvolgere gli operatori come normalmente accade con le più tradizionali manifestazioni del settore, ma si proporrà in particolare di fare avvicinare a questo affascinante mondo tutti gli amanti del Bello e del fatto a mano. Mostre collettive e personali, esposizioni di gallerie e scuole internazionali, workshop, performance, temporary shop e serate di premiazione daranno interpretazioni multi sfaccettate alla storia e alla tecnica dell'arte orafa dimostrandone l'atemporalità e, quindi, contemporaneità. Oggi più che mai le commistioni tra l'universo del gioiello e quelli della moda e del design sono frequenti così come l'etica della filiera ha assunto una nuova importanza nelle valutazioni da parte del mercato. Ed è proprio attraverso l'elaborazione di queste e altre tematiche che Milano Jewelry Week darà vita a momenti di scambio che restituiranno un'immagine affascinante e accessibile del gioiello a cui anche i non esperti potranno facilmente appassionarsi.

# La Biennale Architettura: tema il vivere insieme

Hashim Sarkis, curatore della 17esima Mostra Internazionale di Architettura, che si svolgerà dal 23 maggio al 29 novembre 2020 ai Giardini e all'Arsenale e in vari luoghi di Venezia ha annunciato il titolo della sua mostra: "How will we live together?".

"Abbiamo bisogno – ha detto l'architetto – di un nuovo contratto spaziale. In un contesto caratterizzato da divergenze politiche sempre più ampie e da disuguaglianze economiche sempre maggiori, chiediamo agli architetti di immaginare degli spazi nei quali possiamo vivere generosamente insieme: insieme come esseri umani che, malgrado la crescente individualità, desiderano



connettersi tra loro e con le altre specie nello spazio digitale e in quello reale; insieme come nuove famiglie in cerca di spazi abitativi più diversificati e dignitosi; insieme come comunità emergenti che esigono equità, inclusione e identità spaziale; insieme transcendendo i confini politici per immaginare nuove geografie associative; e insieme come pianeta intento ad affrontare delle crisi che richiedono un'azione globale affinché possiamo continuare a vivere".

"Il 2020 – ha aggiunto Sarkis – è stato spesso definito come una pietra miliare sulla via verso un futuro migliore. Molte nazioni e città hanno elaborato una propria 'Vision 2020'. L'anno è alle porte. Guardiamo all'immaginario architettonico collettivo per andare incontro a questa occasione epocale con creatività e coraggio".

"Se la Biennale Architettura 2018 fu occasione per parlare dello spazio libero e gratuito – ha aggiunto il presidente della Biennale di Venezia, Paolo Baratta – elemento indispensabile del nostro abitare, omesso in tanti sviluppi recenti, con Hashim Sarkis vogliamo allargare l'orizzonte a tutte le questioni oggi sollevate dal vivere insieme. Vivere insieme significa darci carico in anticipo delle crisi potenziali e dei problemi che non trovano adeguata soluzione, e spesso neppure adeguata attenzione, nello spontaneo sviluppo delle nostre economie e delle nostre società, alle quali occorrono oggi maggiore consapevolezza e una vasta e coraggiosa progettualità. I mutamenti in atto, oltre a quelli già occorsi che ci trovano in ritardo, e i mutamenti attesi, chiedono tutti di essere presi seriamente in considerazione, così come le necessità che ne conseguono e le inadeguatezze di molte delle risposte date; ma chiedono anche nuove energie per affrontarli, consapevolezza dei conflitti e degli ostacoli, ma anche chiedono conoscenza di azioni compiute e progetti attuati, riconoscibili come esperienze ricche di suggerimenti e proposte, e quindi riconoscibili come esempi".

"Nel mondo – ha proseguito Baratta – si manifesta un accentuato dualismo. Il divario tra le condizioni presenti dell'abitare e quelle auspicabili è qualitativamente diverso nelle diverse parti della terra. In una vasta area del pianeta la questione dell'abitare si pone tuttora nei suoi termini tradizionali ed elementari (spazi per proteggersi, per vivere, per condizioni abitative umanamente adeguate, spazi pubblici). Altre parti del mondo sono avviate verso nuove fasi del loro sviluppo nelle quali mutano (o sono già mutate) le condizioni del produrre, quelle dell'organizzazione del lavoro e degli scambi, della organizzazione delle società, delle comunità e dei nuclei famigliari, verso realtà spesso assai diverse da quelle per le quali sono stati pensati e realizzati gli sviluppi del territorio e quelli urbani ed edilizi del recente passato. Attendiamo dalla ricerca di Hashim Sarkis, e dal contributo dei singoli paesi partecipanti, esempi di progettazione che oltre a informarci meglio su tante realtà e sulle tendenze e sui conflitti presenti, offrano alla nostra speranza l'immagine di un mondo che è al lavoro per affrontare quelle questioni e, in particolare, di un mondo dell'architettura che viene impegnato nel riflettere, immaginare, realizzare nuove soluzioni".

## Morto lo "Zulu Bianco": amico di Nelson Mandela

Johnny Clegg è morto martedì 16 luglio a Johannesburg per un tumore al pancreas, a 66 anni. Il presidente Cyril



Ramaphosa ha reso omaggio alla sua memoria: "Il Sudafrica oggi è un posto migliore grazie al coraggio, alla resilienza e all'irrefrenabile creatività di questa speciale icona". Non solo cantante, ballerino, antropologo: Johnny Clegg è soprattutto un simbolo. Lo chiamavano lo "zulu bianco". La sua è stata da sempre una musica militante, una voce contro l'apartheid. Valga su tutti Asimbonanga, che in zulu significa "non l'abbiamo mai visto" dedicato a Mandela, detenuto da anni a Robben Island, di cui il regime sudafricano aveva vietato persino la diffusione di immagini.

Nato in Inghilterra da padre militare inglese e madre della Rhodesia, attuale Zimbabwe, di origini ebraiche polacche, i suoi genitori divorziarono qualche mese dopo la sua nascita e la madre lasciò il Regno Unito per tornare a vivere in Rhodesia, dove era cresciuta. Quando Clegg aveva sei anni, si trasferirono in Sudafrica, dove la donna conobbe il secondo marito, giornalista e militante antiapartheid. Qui Johnny, adolescente, divenne amico di un cantante zulu immigrato che gli insegnò a suonare la chitarra e lo condusse nei club delle township, i quartieri poveri dove Clegg imparò danze, musica e anche lingua zulu. Frequentazioni non consentite nel Sudafrica di allora: a 15 anni Clegg fu arrestato per la prima volta per violazione delle leggi che imponevano l'apartheid, la separazione fra bianchi e neri. Arresto a cui ne seguirono altri. Nel 1969 incontrò Siphso Mchunu, cantante, chitarrista e percussionista e i due cominciarono a suonare insieme. A chi lo accusava di fare politica tramite la sua musica, rispondeva negando risolutamente: "Per me un attivista politico è chi si impegna per una particolare ideologia. Io non appartengo a nessun partito politico. Io lotto per i diritti umani".

## Una mostra sulla consapevolezza di noi e del mondo fuori

Sedici anni dopo l'incredibile intervento nella Turbine Hall di "The weather project", Olafur Eliasson torna alla Tate Modern di Londra, il cuore pulsante del contemporaneo che parla al grande pubblico in Europa, con la mostra "In Real Life".



Una installazione che il museo definisce "travolgente", nella quale il pubblico potrà acquisire consapevolezza dei propri sensi, ma anche delle persone e del mondo intorno a noi. Alcuni lavori letteralmente portano dei fenomeni naturali, come l'arcobaleno, all'interno degli spazi espositivi, in altri casi l'artista utilizza ombre e riflessi per giocare con le percezioni: il tutto condito dalle ricerche di Eliasson sulla geometria complessa, le strutture del movimento e la teoria dei colori.

All'interno della mostra è poi presente una sezione dedicata all'impegno di Eliasson su tematiche sociali e ambientali: dalle migrazioni all'energia, dal cambiamento climatico all'architettura. Temi sui quali l'artista cerca di portare un reale impatto al di fuori del suo studio. Inoltre al di fuori della Tate Modern una spettacolare scultura accoglie i visitatori sulla Westbank londinese.

Uno dei più importanti e influenti artisti contemporanei, Olafur Eliasson rappresenta in un certo senso la componente più impegnata dei grandi "blockbuster" del sistema del contemporaneo: una sorta di scienziato saggio capace di realizzare lavori di grande impatto, e quindi a un certo livello estremamente accessibili al grande pubblico, senza rinunciare sia agli altri livelli di lettura, più sofisticati, sia a una ricerca trans-disciplinare che rappresenta molto spesso la componente più viva e feconda dell'arte del nostro tempo.

"In Real Life", organizzata in collaborazione con il museo Guggenheim di Bilbao e curata da Mark Godfrey ed Emma Lewis, è aperta al pubblico fino al 5 gennaio 2020.

## La prima traccia di un essere umano trovata fuori dall'Africa

Il primo esempio della specie umana non arriva dall'Africa, ma dalla Grecia. Alcuni ricercatori, infatti, hanno trovato il primo esemplare di essere umano moderno fuori dal continente nero. Si tratta - rileva la Bbc - di un cranio rinvenuto in Grecia, datato a 210.000 anni fa, quando l'Europa era occupata dai Neanderthal.

Questa sensazionale scoperta si aggiunge alle prove di una precedente migrazione di persone dall'Africa che non ha lasciato tracce nel dna delle persone viventi oggi. I risultati della ricerca sono stati pubblicati sulla rivista Nature. I ricercatori hanno scoperto due fossili nella Grotta di Apidima in Grecia negli anni '70. Uno era distorto e l'altro incompleto. Tuttavia, grazie a scansione computerizzata e ad analisi sulla datazione, è stato confermato che si tratta di un cranio di un Neanderthal, l'uomo moderno più antico trovato al di fuori dell'Africa.

## “Bond 25”, sarà Lashana Lynch

Nel prossimo film di James Bond, il numero 25 della saga, ci sarà uno storico passaggio di consegne. Secondo il Daily Mail il nuovo 007 sarà donna, e nel film verrà interpretata da Lashana Lynch già vista al fianco di Brie Larson in *Captain Marvel*. “C’è una scena chiave all’inizio del film quando M dice “venga 007” ed entra Lashana che è nera, bella e donna. È un momento da farti cadere i popcorn in terra – scrive il quotidiano – Bond è sempre Bond. Ma, essendosi ritirato, ha dovuto cedere il suo codice identificativo a un successore. Comunque il servizio segreto di Sua Maestà avrà ancora bisogno di lui per salvare il mondo. I tradizionalisti infatti possono rilassarsi: Lynch non è il nuovo Bond, ma un nuovo personaggio che assume il codice dell’agente segreto, dopo che lui ha lasciato il MI6. Pare che il colpo di scena nella storia sia merito di una delle sceneggiatrici, Phoebe Waller-Bridge, ovvero colei alla quale si deve il successo di serie tv come “Killing Eve” e “Fleabag”.



## “Io, Leonardo” sbarca al Giffoni Film Festival

Sono state proiettate in anteprima il 19 Luglio, giorno di apertura della 49ª edizione del Giffoni Film Festival, alcuni minuti del backstage di “Io, Leonardo”, il nuovo film d’arte prodotto da Sky con protagonista Luca Argentero nei panni di Leonardo da Vinci. Il film è un affascinante racconto alla scoperta di Leonardo uomo, artista, scienziato e inventore che condurrà lo spettatore in un’esperienza inedita, con un sguardo nuovo e lontano dagli stereotipi.

## Austin Butler sarà Elvis Presley

Austin Butler sarà Elvis Aaron Presley nel film che Baz Luhrmann girerà sulla vita della leggenda del rock and roll. Lo ha annunciato oggi Toby Emmerich, presidente di Warner Bros. Pictures Group. Nel film - che rilancia l’onda lunga dei biopic musicali dopo il successo di *Bohemian Rhapsody* dedicato a Freddie Mercury e ai Queen e *Rocketman* su Elton John - il regista candidato all’Oscar Luhrmann (“*Il grande Gatsby*”, “*Moulin Rouge!*”) esplorerà la vita e la musica di Presley attraverso la lente del suo enigmatico manager, Colonnello Tom Parker, interpretato dal due volte premio Oscar Tom Hanks (“*Forrest Gump*”, “*Philadelphia*”). La storia approfondirà la loro complessa relazione di oltre 20 anni, dall’ascesa alla fama di Presley fino alla sua celebrità senza precedenti, sullo sfondo di un panorama culturale in evoluzione e della perdita di innocenza in America. “Non potevo realizzare questo film - ha spiegato Luhrmann - senza il giusto cast, e abbiamo cercato a lungo un attore con la capacità di evocare il singolare movimento naturale e le qualità vocali di questa impareggiabile star, ma anche la vulnerabilità interiore dell’artista. Durante tutto il processo di casting, ho avuto l’onore di incontrare una vasta gamma di talenti. Avevo sentito parlare di Austin Butler, del suo ruolo di spicco al fianco di Denzel Washington in *The Iceman* Cometh a Broadway, e in seguito a vari test sullo schermo e laboratori di musica e performance, sapevo inequivocabilmente di aver trovato un artista che potesse incarnare lo spirito di una delle figure musicali più iconiche al mondo”. Le riprese principali inizieranno all’inizio del prossimo anno nel Queensland, in Australia, con il sostegno del governo del Queensland, Screen Queensland, e del programma Australian Government’s Producer Offset. Il film sarà distribuito in tutto il mondo da Warner Bros. Pictures.



## 20 anni di SpongeBob

Nickelodeon celebra 20 anni di *SpongeBob SquarePants* con il “Best Year Ever”, un tributo a una delle serie televisive e ai personaggi più iconici mai creati. Nello speciale di quasi un’ora, Patrick e SpongeBob viaggiano nel mondo di superficie, dove incontrano alcuni personaggi familiari durante l’ora di punta al ristorante *The Trusty Slab*. Nel frattempo, i residenti di *Bikini Bottom* hanno organizzato una festa a sorpresa per SpongeBob. Nella versione italiana, la sigla è cantata da Matteo Markus Bok, giovanissimo e talentuoso artista. Lanciato il 17 luglio del 1999 e tra le serie numero uno per i bambini degli ultimi 20 anni, *SpongeBob* si è sempre più affermato come personaggio e icona pop, amato da tutte le generazioni, creando un universo di personaggi, slogan, uscite teatrali, prodotti di consumo, calcando le passerelle delle fashion week internazionali, vincendo un Tony award con il musical di Broadway e creando una base di fan a livello mondiale di oltre 51milioni di follower sulla pagina facebook dedicata!



## Ritrova sua gamba amputata in foto su pacchetti sigarette

Un sessantenne di origina albanese, ma residente in Francia, è rimasto sconvolto quando ha visto l'immagine della sua gamba, persa nel 1997 in un assalto in Albania, stampata sui pacchetti di sigarette. Lo racconta il mese scorso la BBC.

“Fumare ostruisce le tue arterie”, era scritto accanto all'immagine della gamba. L'uomo, che vive a Metz, si è rivolto agli avvocati i quali hanno contattato la Commissione europea per verificare come possa essere accaduto.

La gamba presenta una serie di ustioni e ferite che la rendono facilmente riconoscibile. L'uomo ritiene che sia stata usata una fotografia scattata nell'ospedale albanese in cui fu visitato per verificare la possibilità che potesse installare una protesi.

“E' abbastanza incredibile che una persona trovi se stesso, senza il suo accordo, su pacchetti di sigarette nell'Ue”, ha commentato il suo legale Antoine Fittante. “Il mio cliente – ha aggiunto – si sente tradito, ferito nella sua dignità, vedendo la sua disabilità esposta su pacchetti di sigarette nei negozi: si dovrebbe ammettere che non è piacevole”.

Le immagini che vanno sui pacchetti di sigarette per avvertire dei rischi del fumo sono distribuite dalla Commissione europea.



### Amanda Knox lancia una raccolta fondi per il suo matrimonio

Amanda Knox, la 31enne americana assolta in Cassazione per l'omicidio della studentessa Meredith Kercher a Perugia, e il suo fidanzato Christopher Robinson hanno lanciato una raccolta fondi “senza vergogna” (come scrive il Sun) per finanziare il loro matrimonio: servono

10mila dollari. “Non abbiamo bisogno di altro. Quello che ci serve è un aiuto per organizzare la più bella festa di sempre per la nostra famiglia e i nostri amici”. Così ha scritto Amanda sul sito del suo matrimonio Knoxrobinson.com. “Sia che tu venga che non venga, dona”. E infine: “Chiunque donerà riceverà una edizione limitata e firmata di The Cardio Tesseract, il nostro libro di poesie d'amore”, aggiunge la coppia. Knox racconta anche che la coppia di fidanzati ha speso tutti i risparmi per il matrimonio per il recente viaggio in Italia, considerato “importante”.

### Elon Musk (quello di Tesla e Space X) vuole impiantare un chip nel cervello

Impiantare un chip nel cervello umano per creare una “simbiosi con l'intelligenza artificiale”. È il nuovo progetto del miliardario Elon Musk, il fondatore di SpaceX e Tesla, le società con cui intende rivoluzionare i viaggi spaziali e il settore dell'auto. L'obiettivo, ha detto, è di fare il primo test su un essere umano – quelli sugli animali sono già in corso – entro la fine del prossimo anno; per arrivare all'approvazione, da parte delle autorità federali, dell'impianto di un chip nel cervello, comunque, “ci vorrà molto tempo”.

Musk ha fondato Neuralink Corp. nel luglio del 2016 con l'obiettivo di connettere umani e computer; l'obiettivo iniziale era alleviare i sintomi di malattie croniche, ma ora Musk parla di “potenziare le funzioni cerebrali”. L'interfaccia uomo-computer è stata illustrata da Musk alla platea della California Academy of Sciences di San Francisco, a cui ha presentato uno scenario simile a quello raccontato da William Gibson, uno degli scrittori di fantascienza più famosi, nella trilogia dello Sprawl.



### Gabbiani portatori di superbatteri

In Australia i gabbiani stanno trasportando superbatteri resistenti agli antibiotici e si teme che possano trasmettere questi batteri, come quello dell'E.coli, anche agli umani. Lo riferiscono gli scienziati dell'Università Murdoch di Perth. Secondo gli esperti i gabbiani hanno contratto i batteri scavando nell'immondizia e bevendo dai liquami. Più del 20% della popolazione dei gabbiani australiani è portatore di batteri patogeni che possono trasmettersi agli esseri umani che accidentalmente li ingeriscono dopo aver toccato le feci dei volatili.

### Caffè non incide su rischio tumore ma aumenta quello cuore

Bere molto caffè, anche più tazzine al giorno, non aumenta il rischio di cancro ma incrementa quello per il cuore. E' quanto emerge da due vasti studi australiani che hanno valutato il rapporto tra la quantità assunta quotidianamente e i dati genetici dei consumatori. La prima ricerca ha analizzato i dati di oltre 300 mila consumatori di caffè per capire se c'era una correlazione caffè-tumori. Lo studio del Queensland Institute of Medical Research, pubblicato sull'International Journal of Epidemiology, ha usato precedenti studi internazionali osservazionali e una tecnica a base genetica detta mendelian randomisation. Dall'analisi dei dati è emerso che bere caffè non comporta né rischi né benefici. "I dati genetici ci danno un indicatore molto più fermo sulla possibilità o meno che il consumo di caffè abbia impatto sul rischio di cancro", scrive Stuart MacGregor, direttore del Gruppo di Statistica Genetica dell'Istituto. "Il ricorso a un approccio genetico per valutare se il caffè accresce il rischio di cancro è un approccio molto efficace e lo abbiamo usato per mostrare che in conclusione i livelli di rischio non cambiano bevendo caffè". "Abbiamo concluso - sottolinea - che indipendentemente dai composti specifici che contiene, essenzialmente non c'è legame". Secondo le stime

oltre tre miliardi di tazze di caffè vengono bevute ogni giorno nel mondo.

### Premio a consigliere Camera Commercio italiana

Il consigliere della Camera di Commercio Italiana a Sydney Daniele Maggiolini, direttore del gruppo CNH Industrial in Australia e Nuova Zelanda, è stato insignito del 'BOSS Young Executives Award', un riconoscimento assegnato ogni anno dall'autorevole quotidiano Australian Financial Review. Il riconoscimento va a "leader emergenti con meno di 35 anni che dimostrino un primato nella comunità e nel mondo degli affari e che abbiano solide capacità relazionali unite a leadership di pensiero". Direttore per le soluzioni post-vendita per il gigante globale dei beni capitali CNH Industrial, Daniele opera in Australia da cinque anni, supervisionando marchi come Case IH, New Holland, Iveco e Truckline e guidando un team di 300.

### Chiuderà leggendaria miniera

Sta ormai per esaurirsi la leggendaria miniera di pregiatissimi diamanti rosa di Argyle, nella regione di Kimberley nel nordovest dell'Australia, che secondo i proprietari - la Rio Tinto - chiuderà entro la fine del prossimo anno. La rarità delle colorite gemme ha fatto registrare di recente una straordinaria impennata dei prezzi, e l'annuncio dell'imminente esaurimento ha moltiplicato l'interesse di investitori grandi e piccoli, specie negli Usa e in Asia, disposti a spendere milioni. Secondo Rio Tinto, il valore di diamanti rosa di alta qualità è aumentato oltre il 500% dal 2000, distanziando i maggiori indici internazionali di investimenti. Nel solo 2018 i prezzi sono aumentati del 14%. La compagnia ha appena lanciato il bando di gara annuale per le più pregiate gemme di Argyle e la collezione di quest'anno di 64 gemme con un peso combinato di 56,28 carati include quattro diamanti 'eroici' che potrebbero segnare nuovi prezzi record. Fra questi vi è l'Argyle Enigma da 1,75 carati.

### Al via test primo vaccino creato da Intelligenza Artificiale

Un vaccino per l'influenza completamente progettato da un'intelligenza artificiale sta per essere testato sull'uomo negli Stati Uniti. A svilupparlo è stata la Flinders University australiana, che in un comunicato ricorda come sia la prima volta che un farmaco messo a punto da un algoritmo arriva alla sperimentazione umana. Non è la prima volta che i computer aiutano a progettare una terapia, spiega Nikolai Petrovsky al sito Business Insider Australia, ma in questo caso tutta la progettazione è stata affidata a un programma basato sull'intelligenza artificiale chiamato Sam (Search Algorithm for Ligands).

### Capacità pesci di tramutarsi da femmine in maschi

Le femmine di un piccolo pesce tropicale hanno la capacità di cambiare sesso se devono succedere nel ruolo dominante ad un maschio. Ricercatori australiani e neozelandesi hanno scoperto che cosa avviene quando il maschio dominante di variopinti pesci che vivono tra i banchi corallini dei Caraibi, dalla caratteristica testa blu, è rimosso dal suo ruolo di 'protettore' di un harem di una quindicina di femmine di colore giallo. Quando viene meno il maschio dominante del wrasse dalla testa blu (*Thalassoma bifasciatum*), la femmina di maggiori dimensioni cambia comportamento in pochi minuti, muta colore in poche ore e completa la transizione a maschio in appena 10 giorni: le ovaie diventano testicoli e producono sperma. La genetista Jenny Graves dell'Università La Trobe di Melbourne, riferisce sulla rivista *Science Advances* che il cambiamento di sesso è rapido ed è segnalato visivamente. "Come il loro sesso possa cambiare in modo così spettacolare era rimasto finora un mistero. I geni non cambiano, quindi devono esserci dei segnali che fanno scattare il cambiamento",

**Gulls are carrying superbugs**

Scientists at Murdoch University in Perth report that, seagulls in Australia are carrying antibiotic-resistant superbugs which are feared to be able to transmit bacteria, like that of *E. coli*, to humans. Experts believe that the seagulls have contracted the bacteria by digging in garbage and drinking from sewage. More than 20% of the population of Australian seagulls are carriers of pathogenic bacteria that can be transmitted to humans who accidentally ingest the bacteria after inadvertently touching bird faeces.

**Coffee does not affect cancer risk but may increase risks to heart problems**

Drinking lots of coffee, even many cups a day, does not increase the risk of cancer while it may cause some increases in heart problems for some people. This is what emerges from two large Australian studies that have evaluated the relationship between the daily coffee intake while also considering the genetic data of consumers. The first research analysed the data of over 300 thousand coffee consumers to understand if there was a coffee-tumour correlation. A Queensland Institute of Medical Research study, published this finding in the *International Journal of Epidemiology*, also using previous international observational studies and a genetic-based technique called mendelian randomisation. The analysis of the data showed that drinking coffee does not involve any risks or benefits. "Genetic data gives us a much more firm indicator of whether or not coffee consumption has an impact on cancer risk," writes Stuart MacGregor, director of the Institute's Genetic Statistics Group. "The use of a genetic approach to assess whether coffee increases the risk of cancer is a very effective type of study and we have used it to conclusively show that risk levels do not change when drinking coffee." "We concluded - he emphasises - that regardless of the specific compounds it contains, there is essentially no link". It

is estimated that over three billion cups of coffee are drunk every day in the world.

**Award for board member of the Italian Chamber of Commerce**

The director of the Italian Chamber of Commerce in Sydney, Daniele Maggiolini and also director of the CNH Industrial group in Australia and New Zealand, was awarded the 'BOSS Young Executives Award', an award given each year by the well respected Australian Financial Review newspaper. The recognition goes to "emerging leaders under 35 years of age who demonstrate a primacy in the community and in the business world and who have solid relationship skills combined with a capacity to show leadership in thinking". Director for after-sales solutions for the global capital goods giant CNH Industrial, Daniele has been operating in Australia for five years, overseeing brands like Case IH, New Holland, Iveco and Truckline, leading a team of 300 employees.

**The closure of a legendary mine**

The legendary Argyle mine known for its highly prized pink diamonds which are now running out, located in the Kimberley region of northwest Australia, will according to the owners - Rio Tinto - close by the end of next year. These rare colourful gemstones have recently shown an extraordinary price spike, and the announcement of their imminent exhaustion has multiplied the interest of large and small investors, especially in the USA and Asia, who are willing to spend millions. According to Rio Tinto, the value of high-quality pink diamonds has increased over 500% since 2000, setting itself apart in the major international investment indices. In 2018 alone, prices increased by 14%. The company has just launched the annual tender for the finest Argyle gems and this year's 64-gem collection with a combined weight of 56.28 carats includes four 'heroic' diamonds that could mark new record prices. Among these is the

1.75-carat Argyle Enigma

**Test starting with the first vaccine created by Artificial Intelligence**

A flu vaccine completely designed by artificial intelligence is being tested on humans in the United States. It was developed at the Australian Flinders University, where a spokesperson stated it is the first time that a drug has been developed by an algorithm before coming available for human experimentation. It is not however the first time that computers have helped design medical intervention therapy, explains Nikolai Petrovsky at the Business Insider Australia website, but differently in this case the entire design was entrusted to an artificial intelligence-based program called Sam (Search Algorithm for Ligands).

**A capacity in fish to transform from females into males**

The females of a small tropical fish has shown the ability to change sex if they are forced by circumstance to succeed in the role as the dominant male in their school of fish. Australian and New Zealand researchers have discovered what happens when the dominant male of colourful fish species that lives among the coral reefs of the Caribbean, with its characteristic blue head, is removed from its role as 'protector' of a harem of fifteen yellow females. When this blue-headed wrasse (*Thalassoma bifasciatum*) dominant male fails, the larger female starts changing behaviour within a few minutes, changing its colour in a few hours completing a transition to becoming a male in just 10 days: the ovaries become testicles and produce sperm. Geneticist Jenny Graves of Melbourne's La Trobe University reports in the journal *Science Advances* that sex change is rapid and is reported to be clearly visible. "So far how these fish change their sex so spectacularly remained a mystery. The genes do not change, so there must be outward signals that trigger the change",

## Il più antico calendario lunare in un ciottolo di 10.000 anni fa

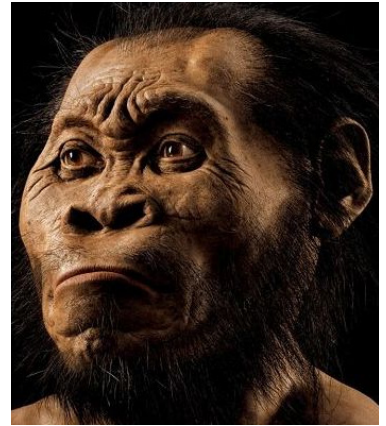
A un profano può apparire un ciottolo come tanti e invece, secondo studiosi della Sapienza di Roma, si tratterebbe



del più antico calendario lunare, risalente al Paleolitico superiore, rinvenuto nella zona di Velletri, vicino Roma. A svelarlo è Flavio Altamura del Dipartimento di Scienze dell'antichità della Sapienza che ha presentato i risultati di analisi condotte su un'enigmatica pietra decorata più di 10.000 anni fa. La ricerca è stata pubblicata su "Journal of Archaeological Science: Reports". Il reperto – spiega la Sapienza – è stato rinvenuto nel 2007 sulla cima di Monte Alto, sui Colli Albani, a sud di Roma. Il manufatto è stato definito come strumento "notazionale" e rappresenta uno dei rarissimi reperti paleolitici per i quali gli studiosi hanno ipotizzato questo utilizzo. Ad attirare l'attenzione degli archeologi sono tre serie di brevi incisioni lineari, chiamate "tacche", lungo tre lati adiacenti del ciottolo. I misteriosi segni comprendono rispettivamente sette, nove/dieci e undici tacche, disposte in maniera regolare e simmetrica, fino a esaurire lo spazio disponibile lungo ciascun lato. Il complesso sistema di incisioni, il loro numero (27 o 28) e la loro distribuzione spaziale potrebbero indicare un sistema di conteggio basato sul ciclo della luna.

## Come camminava l'Homo naledi

Homo naledi aveva una locomozione unica nel panorama evolutivo umano: la biomeccanica del femore rivela infatti che sul terreno aveva un'andatura bipede simile a quella dell'uomo moderno, mentre le caratteristiche dell'arto superiore, in particolare le dita arcuate, indicano una vita arboricola e dunque la capacità di arrampicarsi e di spostarsi fra gli alberi.



La notizia arriva da due nuovi studi del professor Damiano Marchi del dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa e del team internazionale che nel 2015 ha annunciato la scoperta di questa nuova specie di ominine, che hanno recentemente pubblicato due nuove ricerche su Homo naledi. La prima, coordinata dal professor Marchi, è apparsa sul "Journal of Human Evolution" e riguarda proprio la biomeccanica del femore. "Lo studio sulla biomeccanica dell'arto inferiore – spiega il professor Marchi -, il primo mai realizzato sinora, mostra una combinazione di caratteri unica: Homo naledi era infatti una specie impegnata in una locomozione di tipo bipede sul terreno, ma con un pattern di carico dell'arto inferiore diverso da qualsiasi altra specie ominina, il che potrebbe derivare dalla sua particolare anatomia postcraniale". La seconda ricerca, pubblicata su "American Journal of Physical Anthropology", descrive il nuovo ritrovamento di tre femori nella Camera di Lesedi, una caverna vicina alla Camera di Dinaledi dove sono avvenuti i ritrovamenti principali. "I resti dell'arto inferiore rinvenuti nella Camera di Lesedi – aggiunge il professor Marchi – sono morfologicamente simili a quelli rinvenuti nella Camera di Dinaledi, con piccole differenze che aumentano la nostra conoscenza sulla variabilità all'interno della specie. Riteniamo che il ritrovamento identifichi due individui di cui uno parzialmente articolato, a differenza dei ritrovamenti della Camera di Dinaledi in cui le ossa non erano in connessione anatomica". Questi due studi – conclude l'Università di Pisa – costituiscono un importante contributo per aumentare la conoscenza di Homo naledi, la nuova specie di ominino i cui resti sono stati portati alla luce tra il 2013 e il 2014 nel sistema di caverne denominato Rising Star in Sudafrica. Il professor Marchi è stato l'unico italiano a partecipare all'impresa scientifica che ha raccontato nel libro "Il mistero di Homo naledi. Chi era e come viveva il nostro lontano cugino africano" (Mondadori, 2016).

### Accordo California e Ford, Honda, Vw e Bmw per auto più efficienti

Quattro grandi case automobilistiche hanno concluso un accordo con la California per produrre, nei prossimi anni, auto più efficienti in termini di consumi. Il compromesso è stato raggiunto tra il California Air Resources Board e Ford, Honda, Volkswagen e Bmw, dopo settimane di trattative segrete, scrive il Washington Post. L'accordo va in direzione opposta alla strada intrapresa dall'amministrazione Trump, che sta per formalizzare un allentamento delle norme sull'efficienza delle auto: secondo la Casa Bianca, standard meno stringenti servirebbero a far produrre vetture più economiche, permettendo agli americani di comprare auto più nuove e sicure.

## Ossa e pelle stampati in 3D

Pelle artificiale e parti di ossa bio-stampati in 3D per facilitare le prossime missioni degli astronauti in viaggio verso Marte o altri corpi celesti del Sistema solare. È l'ambizioso e affascinante progetto di bioprinting 3D al quale sta lavorando l'Esa, l'Agenzia spaziale europea, in collaborazione con alcuni scienziati dell'Ospedale universitario della Dresda Technical University (TUD), insieme con OHB System e specialisti in Scienze della vita della lussemburghese "Blue Horizon". Il progetto, in questa fase, prevede la ricostruzione di pelle umana e di ossa, per poter far fronte a eventuali emergenze che dovessero intervenire nel corso dei lunghi viaggi interplanetari a milioni di Km dalla Terra.

Le cellule della pelle, spiegano gli scienziati, possono essere



"bio-stampate" usando come bio-inchiostro del plasma umano, facilmente reperibile dagli astronauti di un'ipotetica missione interplanetaria. Tuttavia, si tratta di una sostanza molto fluida, difficile da lavorare in un ambiente a gravità alterata, quindi, per poterne aumentare la viscosità e dare al prodotto finale una consistenza simile alla pelle umana, bisognerà aggiungere metilcellulosa e alginato che gli astronauti potranno facilmente estrarre da piante e alghe. Per quanto riguarda la bio-stampa in 3D delle ossa, invece, si possono usare cellule staminali umane, con l'aggiunta di un cemento osseo di fosfato di calcio come materiale di supporto strutturale che viene poi assorbito nella fase di crescita.

## Banche: Cina domina podio mondiale

Il 2018 è ancora una volta l'anno delle banche cinesi, che occupano l'intero podio della classifica mondiale.

Parlano cinese, infatti, 4 delle prime 5 banche al mondo per totale attivi, con Icb of China che si conferma prima anche nel 2018. Il primo istituto statunitense è JP Morgan Chase, fermo al quarto posto, mentre Bnp Paribas ha raggiunto Hsbc diventando la

prima big europea. UniCredit e Intesa Sanpaolo perdono quattro posizioni ciascuna e si piazzano, rispettivamente, 26esima e 29esima. E' il quadro che emerge dal rapporto annuale dell'Area Studi di Mediobanca sulle principali banche internazionali.

Nel dettaglio, la top10 vede la conferma al primo posto di Industrial and Commercial Bank of China, con attivi per 3.517 miliardi. Scambio di posizioni al secondo posto: Agricultural Bank of China (2.871 mld) supera China Construction Bank (2.856 mld).

Fuori dal podio come l'anno precedente il gigante americano JP Morgan Chase (2.703 mld), seguito a brevissima distanza da un altro colosso cinese: Bank of China (2.701 mld). Il sesto posto appartiene anche nel 2018 alla giapponese Mitsubishi (2.472 mld), seguita dalla statunitense BofA (2.305 mld). Ottavo posto per la francese Bnp Paribas (2.276 mld), prima banca europea in classifica e in recupero di una posizione rispetto al 2017.

Completano la Top10 Hsbc (2.275 mld), che perde due posizioni, e Citigroup (1.980 mld). Ancora indietro le banche italiane che, rispetto alla precedente rilevazione, hanno perso entrambe quattro posizioni: UniCredit (848 mld) è 26esima e Intesa Sanpaolo (817 mld) è 29esima.



ICBC

中国工商银行

### Daimler, la cinese Baic acquista il 5% del capitale

Beijing Automotive Group ha acquisito una partecipazione di circa il 5% nel capitale di Daimler. Lo rende noto il costruttore tedesco che nel 2013 aveva a sua volta acquisito il 9,55% di BAIC Motor. "Siamo felici che il nostro partner di lunga data BAIC sia ora un investitore di lungo termine in Daimler – si legge in una nota di Daimler – Questa operazione rafforza la nostra partnership di successo". Daimler e BAIC sono legati da una collaborazione strategica dal 2003 nello sviluppo e nella produzione di auto, furgoni e camion. Nel 2013 Daimler ha acquistato il 9,55% di BAIC Motor e dal 2018 detiene circa il 3% nella BAIC BluePark New Energy Technology che produce veicoli elettrici per il mercato cinese.

**Che salvano vite in mare non siano penalizzate**

Dalle Nazioni unite è arrivato un appello a non ostacolare il lavoro delle organizzazioni non governative che si occupano del salvataggio in mare dei migranti, dopo le polemiche che hanno visto protagonista il vicepremier italiano Matteo Salvini. L'Alto commissario Onu per i rifugiati Antonio Grandi e il direttore generale dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) Antonio Vitorino hanno firmato una dichiarazione congiunta nella quale si chiede che le Ong non vengano "penalizzate per aver salvato vite" in pericolo in mare. I due alti funzionari onusiani hanno inoltre chiesto che i migranti salvati non vengano più messi su navi commerciali e "rinviati in Libia", dove vengono detenuti. "Ogni aiuto e responsabilità assegnati alle entità libiche interessate dovrebbero essere subordinati alla condizione che nessuno sia arbitrariamente arrestato dopo essere stato soccorso e che il rispetto delle norme relative ai diritti umani venga garantito", continua la dichiarazione congiunta. I due alti funzionari dell'Onu, inoltre, hanno chiesto che "i 5.600 rifugiati e migranti attualmente detenuti in centri in Libia siano liberati".

**Maxi multa a Facebook**

Una multa da circa 5 miliardi di dollari è stata inflitta a Facebook dalla Federal Trade Commission statunitense (FTC, l'autorità indipendente per la tutela dei consumatori) nel corso di una procedura di patteggiamento, per aver violato la privacy nello scandalo Cambridge Analytica. Sarebbe la multa più imponente mai inflitta a una compagnia tech dalla FTC (la precedente per ordine di grandezza risale al 2012 quando Google accettò di pagare una sanzione da 22,5 milioni di dollari sempre per questioni di privacy). La FTC aveva cominciato a indagare sulla vicenda nel marzo del 2018, quando emerse che Cambridge Analytica, compagnia di consulenza politica elettorale con sede a Londra, fondata fra l'altro da

Steve Bannon, aveva avuto accesso agli account di 87 milioni di utenti Facebook.

**L'India ha lanciato la sonda lunare Chandrayaan-2**

L'Organizzazione per la ricerca spaziale indiana (Isro) ha effettuato con successo dallo Satish Dhawan Space Centre di Sriharikota, in Tamil Nadu, il lancio della sua seconda missione lunare Chandrayaan-2, che ha a bordo anche "Pragyam", un piccolo rover. Il veicolo è destinato a operare sul suolo del nostro satellite naturale, esplorando il Polo Sud della Luna dal 7 settembre 2019 per studiare le caratteristiche di quest'area finora mai toccata, per un intero giorno lunare, pari a 14 giorni terrestri. Il lancio è stato trasmesso in live streaming mondiale.

**Arabia ospiterà militari Usa**

L'Arabia Saudita ospiterà sul suo territorio militari Usa. Il Re Salman ha approvato di ospitare forze statunitensi nel Regno per incrementare la sicurezza e la stabilità regionali, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa statale saudita (SPA). La decisione mira "ad aumentare la cooperazione congiunta in difesa della sicurezza e della stabilità regionale e a preservare la sua pace", ha detto la SPA, citando un ufficiale del ministero della difesa di Riad.

**Un'indagine su Amazon**

La Commissione europea ha aperto un'inchiesta antitrust su Amazon. L'obiettivo è capire se la società di e-commerce abbia sfruttato a proprio vantaggio i dati sensibili provenienti dai rivenditori indipendenti che operano sulla sua piattaforma, violando le regole della concorrenza. "I consumatori europei acquistano sempre più online e per questo dobbiamo fare in modo che le grandi piattaforme online non eliminino i benefici conseguenti con comportamenti anticoncorrenziali: per questo motivo ho deciso di verificare le pratiche commerciali di Amazon e il suo duplice ruolo di 'marketplace' e rivenditore, per vedere se l'azienda

rispetta le regole della concorrenza" ha dichiarato la commissaria alla Concorrenza, Margrethe Vestager.

**Casa Bianca: niente F-35 alla Turchia**

La Turchia è fuori dal programma dei cacciabombardieri F-35. Lo ha reso noto la Casa Bianca in una dichiarazione nella quale si spiega che il sistema d'arma "non può coesistere con una piattaforma di intelligence russa che sarà usata per acquisire dati sulle sue avanzate capacità". Il riferimento è alla fornitura del sistema di missili terra-aria S-400 che Mosca ha iniziato a consegnare nei giorni scorsi ai militari turchi. Per Washington è "impossibile" che la Turchia possieda entrambi i sistemi.

**Economia cinese rallenta**

E' iniziata la grande frenata? L'economia cinese nel secondo trimestre del 2019 è cresciuta al passo più lento dall'inizio degli anni '90 del secolo scorso. Lo rivelano i dati diffusi dall'Ufficio nazionale di statistica di Pechino. Nel secondo trimestre di quest'anno il Pil della Repubblica popolare è cresciuto del 6,2 per cento, in linea con le previsioni del governo, che per l'intero anno si è posto un obiettivo tra il 6 e il 6,5 per cento. Nel primo trimestre la crescita era stata del 6,4 per cento e nel 2018 del 6,6 per cento. "L'economia è sotto una nuova pressione verso il basso", ha detto il portavoce dell'ufficio statistico Mao Shengyong. Il rallentamento non è stato fermato neanche dalle iniziative assunte dal governo, che ha messo in campo un aumento della spesa e un taglio delle tasse. L'ufficio di statistica ha evidenziato anche l'impatto che un "contesto complesso" ha avuto nel rallentamento. Il riferimento pare essere alla guerra commerciale con gli Stati Uniti. La Cina è la seconda economia del mondo e un rallentamento della sua crescita rischia di avere effetti sull'andamento dell'economia mondiale.

**Sea rescuers should not be penalised**

The United Nations has made an appeal to not obstruct the work of non-governmental organizations which deal with the rescue of migrants at sea, after the controversy involving the Italian Deputy Prime Minister Matteo Salvini. The UN High Commissioner for Refugees Antonio Grandi and the Director General of the International Organization for Migration (IOM) Antonio Vitorino signed a joint declaration saying that NGOs should not be “penalised for having saved lives” in danger at sea. The two senior UN officials also demanded that the rescued migrants no longer be put on commercial passenger vessels and “shipped back to Libya,” where they are detained. “Any aid and collaboration given to the Libyan authorities concerned should be subordinate to the condition that nobody is arbitrarily arrested after being rescued and that respect of the rules concerning human rights is guaranteed,” continues the joint declaration. Furthermore, the two senior UN officials have demanded that “the 5,600 refugees and migrants currently held in detention centres in Libya be released.”

**Facebook faces massive fine**

A \$5 billion fine was imposed upon Facebook by the US Federal Trade Commission (FTC, the independent consumer protection authority) during a plea bargaining procedure, for the violation of privacy in the Cambridge Analytica scandal. This may be the largest fine ever imposed on a tech company by the FTC (the previous one dates back to 2012 when Google agreed to pay a \$22.5 million fine for privacy reasons). The FTC began to investigate the matter in March 2018, during which it emerged that Cambridge Analytica, a London-based electoral policy consultancy, founded by Steve Bannon among others, had access to the accounts of 87 million Facebook users.

**India launches lunar probe Chandrayaan-2**

The Indian Space Research Organization (ISRO) has successfully carried out the launch of its second Chandrayaan-2 lunar mission from the Satish Dhawan Space Centre at Sriharikota, Tamil Nadu, which also carries on board “Pragyan,” a small rover. The vehicle is assigned to operate on the ground surface of the Earth’s natural satellite, exploring the South Pole of the Moon from 7 September 2019 to study the characteristics of this untouched area, for an entire lunar day, equal to 14 Earth days. The launch was broadcast via live streaming worldwide.

**Arabia to host US military forces**

Saudi Arabia will host the US military on its territory. King Salman has approved the hosting US forces in the Kingdom to increase regional security and stability, according to the Saudi state news agency (SPA). The decision aims “to increase joint cooperation to defend regional security and stability, and to preserve its peace,” said the SPA, quoting an official from the Ministry of Defence in Riyadh.

**Amazon under investigation**

The European Commission has opened an antitrust investigation on Amazon. The objective is to understand if the e-commerce company has exploited to its own advantage the sensitive data coming from independent retailers that operate on its platform, and thus violating the rules on competition. “European consumers are increasingly buying online and for this we must ensure that the big online platforms do not eliminate the consequent benefits by anti-competitive behaviour: for this reason I decided to review Amazon’s commercial practices and its dual roles as a ‘marketplace’ and retailer, to see if the company complies with rules of competition,” said EU Competition Commissioner Margrethe Vestager.

**White House: No F-35s for Turkey**

Turkey is out of the F-35 fighter-bomber program. This was announced by the White House in a statement explaining that the weapons system “cannot coexist with a Russian intelligence platform that will be used to acquire data on its advanced capabilities.” The reference is to the supply of the S-400 surface-to-air missile system that Moscow began to deliver to the Turkish military in recent days. For Washington, it is “impossible” for Turkey to have both systems.

**Chinese economy slows down**

Is this the beginning of the great braking? The Chinese economy in the second quarter of 2019 has grown at the slowest pace since the early 90s of the last century. This is revealed in data released by the Beijing National Statistics Office. In the second quarter of this year the GDP of the People’s Republic grew by 6.2 per cent, in line with the government’s forecasts, which for the full year set a target of between 6 and 6.5 per cent. In the first quarter the growth was 6.4 percent and in 2018 6.6 percent. “The economy is under new downward pressure,” Mao Shengyong spokesman for the statistics bureau said. The slowdown was not stopped even by the initiatives taken by the government, namely an increase in spending and cuts in tax. Mr. Mao also mentioned the impact that a “complex context” had on the slowdown. This reference seems to be to the trade war with the United States. China is the second largest economy in the world and a slowdown in its growth is likely to have effects on the performance of the worldwide economy.



## Sofia e Bucarest più vivibili di Roma, Napoli e Palermo

Sofia e Bucarest, le capitali della Bulgaria e della Romania, battono Roma, Napoli e Palermo in termini di giudizio dei cittadini su trasporti, pulizia e condizione delle strade. Lo rileva il focus “Città, la crisi dell’abitare e la mappa dei disagi” promosso da Confcooperative Habitat e realizzato in collaborazione con Censis e Confcooperative. La casa, in particolare, “è un incubo più che un sogno per almeno 1,6 milioni di famiglie in affitto sul mercato, in difficoltà a sostenere le sole spese di affitto. Per non parlare dei 60mila sfratti all’anno, 160 al giorno”. Non va meglio “agli oltre 6 giovani su 10 che, nell’età tra i 18 e i 34 anni, vivono ancora a casa con i genitori. Colpisce che siano addirittura uno su due nella fascia 24-35 anni, rispetto a uno su 10, o poco più, di Germania, Regno Unito e Francia. La crisi inoltre ha ridotto fortemente le capacità reddituali sia degli under 35 sia degli over 35”. “Un disagio economico, sociale, amministrativo – afferma il presidente della Confcooperative, Maurizio Gardini – è questo quanto ci consegna il focus Censis. Città che perdono qualità, giovani che non trovano occupazione e non riescono ad affrancarsi dalle famiglie. Una crisi che ha punto a fondo e relega ancora ampie fette di paese in un cono di difficoltà economica che genera rancore, anche se alcune misure di contrasto alla povertà, a partire dal reddito di cittadinanza, dovrebbero favorire un miglioramento nel medio periodo”. “I dati – sottolinea il presidente di Confcooperative Habitat, Alessandro Maggioni – sono indicativi di un malessere diffuso nelle nostre città e proprio per ridare centralità all’abitare, alla persona, alle relazioni abbiamo dato vita alla ‘Carta dell’habitat’ ideata per Confcooperative da Giancarlo Consonni, professore emerito di urbanistica del Politecnico di Milano”.

## Non lavate i vestiti!

“Di fondo nella vita vale una regola: se non devi assolutamente lavare una cosa, non lavarla”.

Con questa dichiarazione in un’intervista all’Observer la stilista britannica Stella McCartney, nota per le sue scelte fashion rispettose dell’ambiente, ha scatenato il dibattito sull’opportunità di lavare o meno gli abiti. McCartney ha spiegato di aver raccolto il suggerimento quando, giovanissima, ha lavorato presso i leggendari sarti londinesi di Savile Row. Piuttosto, nei prestigiosi atelier la regola era “lascia che lo sporco secchi e spazzolalo via”.

La cosa ha colpito molti lettori britannici, soprattutto gli affezionati utilizzatori della lavatrice. E se

McCartney avesse ragione? La stilista da anni si batte contro l’uso della lavatrice, sia per allungare la vita degli indumenti sia per evitare disastrosi impatti ambientali. La Bbc ha ascoltato Laura Díaz Sánchez, della Plastic Soup Foundation, che concorda, in particolare se a finire in lavatrice sono gli abiti delle grandi catene della fast fashion, che contengono più materiali sintetici, come poliestere e acrilico. “Ogni volta che laviamo i nostri indumenti, mettiamo in circolazione nell’ambiente nove milioni di microfibre” di plastica, ha detto BBC News. “Il modo in cui laviamo i vestiti influisce, così come il modo in cui i nostri vestiti sono confezionati, ma più li laviamo più mettiamo in circolo microfibre”.

Diaz Sanchez consiglia di lavare in lavatrice a basse temperature usando detersivi liquidi. “I detersivi in polvere creano maggiore attrito tra gli abiti durante il lavaggio, quindi vengono rilasciate più fibre, mentre il detersivo liquido è più morbido. In generale meno attrito c’è meno fibre vengono rilasciate”. Lavare troppo un capo di abbigliamento può accorciarne la vita.

Il professor Andrew Groves, a capo del corso di design di moda dell’università di Westminster, ha detto alla Bbc che l’attrito nelle lavatrici elimina le macchie, ma cambia anche colore e forma degli indumenti.

Questo vale in particolare per l’intimo. McCartney ha detto all’Observer “non cambierei ogni giorno il mio reggiseno”. E la stilista di intimo Naomi De Haan è d’accordo. Il consiglio ufficiale degli acquirenti dei capi disegnati da De Haan è di lavare il reggiseno in acqua tiepida con un detersivo delicato liquido dopo averlo indossato cinque volte. Ma soprattutto mai mettere il reggiseno in un’asciugatrice. I jeans sono un capitolo a parte e per molti esperti non andrebbero lavati. Sarah Clayton, della ong ambientale Wrap, consiglia piuttosto di esporli all’aria tra una volta e l’altra. “Se hanno una macchia si può tentare di pulirla con l’acqua piuttosto che lavare l’intero indumento”.

Non lavare i jeans può sembrare vagamente disgustoso, ma un grande esperto giura che non è così: si tratta di Chip Bergh, amministratore delegato di Levi’s, che a maggio 2014 lasciò il mondo di stucco dichiarando che i jeans che indossava in quel momento non erano mai stati lavati. E a marzo di quest’anno, cinque anni dopo, ha detto alla Cnn che non li ha ancora lavati, nonostante abbiano dieci anni. Groves concorda con Bergh e raccomanda di mettere i jeans nel congelatore per uccidere i germi piuttosto. “La maggior parte delle persone che conosco non lavano per niente il denim. Può sembrare strano, se i jeans si indossano tutti i giorni” ha detto Groves. Ma è un atteggiamento che andrebbe usato con tutti gli abiti, ha aggiunto.







### Solar Farm entri in servizio entro la fine del 2019

Enel Green Power Australia ha avviato i lavori di costruzione del parco solare Cohuna nella Contea di Gannawarra, in Victoria. La costruzione dell'impianto solare richiederà un investimento di oltre 42 milioni di dollari USA. Secondo Enel Green Power ("EGP") l'energia a emissioni zero di Cohuna verrà prodotta da pannelli bifacciali ad alta efficienza, che massimizzeranno il contributo al conseguimento degli obiettivi dello Stato di Victoria in materia di energia rinnovabile. Si prevede che Cohuna Solar Farm entri in servizio entro la fine del 2019, producendo fino a 77 GWh l'anno ed evitando l'emissione in atmosfera di circa 71.000 tonnellate CO<sub>2</sub>. L'energia prodotta dall'impianto e i relativi certificati verdi saranno commercializzati nel quadro di un accordo quindicennale con lo Stato di Victoria. L'accordo è stato aggiudicato da Enel Green Power Australia mediante una gara pubblica per le rinnovabili (reverse auction) indetta da Victoria nel novembre 2017, relativa a 650 MW di capacità rinnovabile, 100 MW dei quali riservati al solare. Enel Green Power Australia possiede, in joint venture con il Dutch Infrastructure Fund ("DIF"), l'impianto solare fotovoltaico Bungala Solar (275 MW), ubicato vicino a Port Augusta, in South Australia, il più grande impianto solare attualmente operativo nel paese.

## Condizionatori fanno aumentare le emissioni di gas serra

Fa sempre più caldo e sempre per difendersi, si dotano di condizionatori che rischiano di generare ancora più emissioni di gas serra

La dimostrazione di questo circolo vizioso, di per sé intuibile, è stata messa nero su bianco da uno studio dell'Università Ca' Foscari di Venezia coordinato dalla professoressa Enrica De Cian, anche ricercatrice del Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). Uno studio che per la prima volta studia l'utilizzo di condizionatori e sistemi di isolamento termico in 8 paesi, da oggi al 2040, combinando i risultati di un sondaggio condotto dall'Ocse su un campione di famiglie con dati climatici.

La prima informazione che emerge è che, se è vero che gli europei hanno una bassa propensione a installare l'aria condizionata in casa – 20% in Europa, contro il 90% del Giappone e il 72% dell'Australia – l'aumento è inarrestabile ovunque, anche se con percentuali di adozione diverse previste nel 2040. In Francia si passerà dal 13% del 2011 al 17,3% del 2040, in Olanda, dove i giorni caldi sono aumentati del 60% tra gli anni '90 e il 2011, si andrà dallo 0,5 del 1990 al 19% del 2040. In Spagna, invece, colpita maggiormente da ondate di calore, si passerà dal 5% degli anni '90 al 50% del 2040. In Svezia infine le proiezioni indicano che una famiglia su cinque avrà l'aria condizionata nel 2040. Infine la Svizzera, il paese europeo con meno condizionatori installati ad oggi, vedrà un'impennata del 50% nei prossimi 20 anni, fino a raggiungere il 15% delle famiglie. Si dotano di condizionatori, nota lo studio, soprattutto le famiglie più benestanti, ovvero con reddito e ricchezza familiare maggiori. Inoltre, la maggior parte dei condizionatori sono e saranno collocati in città, dove c'è una maggiore propensione all'aria condizionata, al di là del fattore climatico.

Secondo la International Energy Agency (IEA), il raffrescamento contribuisce oggi al 12% delle emissioni di gas serra prodotte dagli edifici, contro il 6% del 1990, con Cina e Usa in testa con il 55% delle emissioni da raffrescamento. Per uscire da questa spirale secondo De Cian, "la consapevolezza sta aumentando, tanto che nei paesi in cui l'uso di aria condizionata è più massiccio, come Giappone e India, si stanno introducendo regolamentazioni, come l'uso per temperature superiori ai 26 gradi. Inoltre è importante puntare anche sull'efficienza energetica del condizionatore". Un altro punto importante è quello dell'isolamento termico degli edifici.

### Caldo record in Alaska

"Il 4 luglio 2019 verrà ricordato per le temperature record registrate in diverse località nel Sud dell'Alaska": è quanto ha scritto su Twitter il Servizio meteorologico di Anchorage, in Alaska, dopo che nella principale città dello Stato americano sono stati superati i 32 gradi. La media stagionale è di 18 gradi. "Alle 17 l'aeroporto internazionale di Anchorage ha ufficialmente raggiunto i 90 gradi (circa 32,2 gradi Celsius) per la prima volta" da quando vengono registrate le temperature, ha precisato l'agenzia. Il precedente record risale al 14 giugno del 1969, quando erano stati raggiunti gli 85 gradi Fahrenheit, pari a 29,4 gradi Celsius. Temperature record sono state registrate anche in altre località nel Sud dell'Alaska, quali Kenai e King Salmon, dove sono stati toccati i 31,6 gradi Celsius.

## I medici in Italia sono anziani

I medici in Italia sono anziani. Talmente anziani che entro il 2025 si prevede, causa pensionamenti, il dimezzamento dell'intera categoria degli specialisti del Servizio sanitario nazionale, da 105mila a poco più di 52mila. Un esodo che non sorprende. Il blocco del turnover, volto al riassetto delle regioni con squilibri di bilancio, da anni aveva impedito la sostituzione degli specialisti in uscita da parte di medici giovani, causando un progressivo invecchiamento del personale. La tendenza però ha subito una brusca accelerazione con l'introduzione dell'opzione quota 100 che, anticipando l'età di pensionamento, ha gettato benzina sul fuoco. Le stime presentate dal rapporto del sindacato Anaa Assomed sulle proiezioni di pensionamento indicavano, con la legge Fornero, l'uscita di circa 20mila medici nei prossimi tre anni. Adesso, con quota 100, si prevede un'impennata fino a 38mila pensionamenti entro il 2021.



## Italia a primi posti su aumento indice vecchiaia

L'Italia è ai primi posti in Europa, superando anche la Germania, per la crescita dell'indice di vecchiaia: il rapporto tra gli anziani (65 anni e più) e i giovani (meno di 15 anni) raggiunge quota 168,9 e registra così un nuovo record nazionale. Un fenomeno, quello dell'aumento della popolazione anziana, che comporta la rapida crescita di pazienti con patologie croniche e in condizioni di non autosufficienza, mettendo a dura prova i costi sanitari nel settore pubblico e in quello privato. Lo ha detto l'amministratore delegato di UniSalute (gruppo Unipol). "La durata media di uno stato di non autosufficienza va dai 18 mesi per alcune inabilità di tipo fisico fino ai 12 anni per deficit mentali come l'Alzheimer mentre il costo del ricovero in una casa di cura si aggira in media sui 2-3 mila euro mensili. È quindi impensabile che i singoli privati o il sistema pubblico si facciano carico integrale, da soli, di una spesa del genere ma occorre pensare a maggiori sinergie tra sanità pubblica e privata".

# PATRONATO INCA - CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.*

## VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

## NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)  
Canterbury Tel. 9789 3744  
Bankstown Migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì 9am - 1pm)

## WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897  
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
North Perth Tel. 08/9443 5985  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

## COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia  
**Ben Boccabella**  
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356  
FAX. (03)9386 0706  
PO Box 80 Coburg VIC 3058  
melbourne.australia@inca.it  
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

## SOUTH AUSTRALIA

Woodville South: Tel: 08 82432312

shop 6, 115 Findon Road, Woodville South, SA 5011  
dal martedì al venerdì dalle 8.30 am alle 2.30 pm

Campbelltown: Tel. 08 83369511

Newton Road, Campbelltown, SA 5074.

Orario di apertura al pubblico: il lunedì ed il venerdì dalle 8.30 am alle 12.30 pm

## L'Italia è il paese più longevo d'Europa: quasi 15mila ultracentenari

L'Italia, insieme alla Francia, detiene il record europeo del numero di ultracentenari. Al primo gennaio 2019 i centenari residenti in Italia sono 14.456 (84% donne) ma nessuno è nato nel XIX secolo: in pratica si sono estinte tutte le coorti dal 1896 al 1903. Lo segnala l'Istat, spiegando che in dieci anni (2009-2019) i centenari sono passati da 11 mila a oltre 14 mila, quelli di 105 anni e oltre sono più che raddoppiati, da 472 a 1.112, con un incremento del 136%. La quota maggiore di semi-supercentenari (105 anni e oltre) è residente nel Nord Italia e la regione con la più alta percentuale è la Liguria. Dei 125 individui che tra il 2009 e il 2019 hanno raggiunto e superato i 110 anni di età, il 93% è costituito da donne, a conferma di una predominanza femminile nelle età estreme della popolazione.

## L'incidenza delle spese obbligate sulla quattordicesima per i pensionati

Hanno ricevuto la quattordicesima anche i pensionati - il pagamento della mensilità aggiuntiva da parte dell'Inps - ma serve per le spese

A riceverla in luglio dall'Istituto di Previdenza sono state circa 3,15 milioni di italiani, per un importo medio di 525 euro a persona. Un'iniezione di liquidità aggiuntiva che raggiunge complessivamente il valore di circa 1,65 miliardi. Ma che è per massima parte già impegnata: l'82% dell'ammontare della quattordicesima dei pensionati sarà infatti assorbito dalle spese obbligate, dalla salute alle bollette (ed il fisco), mentre solo l'8% andrà al risparmio, ed un ancora più esiguo 5% verrà destinato ai consumi. È quanto emerge dalle elaborazioni dell'Ufficio economico di Fipac - l'associazione dei pensionati autonomi di Confesercenti - sulla base di un sondaggio somministrato da Swg a un campione di 1.300 pensionati. L'incidenza delle spese obbligate sulla quattordicesima per i pensionati (82%) è sensibilmente più alta della media dei percettori della mensilità in più, che a questa voce dedicano solo il 49% del monte complessivo. Per i pensionati, a pesare sono soprattutto le spese per la salute, in cui verrà investito il 25% della somma aggiuntiva: è il 13% nella media della popolazione generale. Seguono le bollette - spesso arretrate - che impegnano in media il 23% della quattordicesima: un dato anche in questo caso sensibilmente più alto del 10% segnalato dal resto dei beneficiari. I pensionati spendono di più anche per finanziamenti e mutui, per i quali sarà vincolata una quota del 18% della quattordicesima, contro il 14% medio della platea. Anche l'erario gioca la sua parte: in media, il 16% della mensilità aggiuntiva verrà usata per saldare i conti in sospeso con il fisco. Ridotte quasi all'osso, invece, le risorse che verranno dedicate al risparmio o ai consumi. L'indicazione dei pensionati è che solo l'8% sarà vincolato a forme di risparmio (4% risparmio vero e proprio, 4% come investimento), mentre la quota che verrà utilizzata per i consumi è il 5%: 2% per una vacanza, e 3% per altre spese, come i saldi estivi, iniziati in tutta Italia proprio lo scorso fine settimana.



### Per 1 pensionato su 3 assegno mensile sotto i 1.000 euro

Un pensionato su tre riceve una pensione inferiore ai mille euro. Su una platea di 15.426.847 di pensionati, sono infatti oltre 5,3 milioni i pensionati che percepiscono un assegno mensile lordo inferiore ai mille euro. Di questi, oltre 1,6 milioni ricevono una pensione inferiore ai 500 euro al mese. E' quanto evidenziato dalla relazione annuale dell'Inps.

### Presentate 1.344.923 domande per reddito di cittadinanza

Al 20 giugno sono state presentate all'Inps 1.344.923 domande per il reddito e la pensione di cittadinanza. Di queste ne sono state accolte 839.794. È quanto rileva la relazione programmatica 2020-2022 del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto di previdenza.

## L'Esperanto compie 132 anni

Festeggia 132 anni di vita l'Esperanto, lingua nata il 26 luglio 1887, lanciata dal polacco Zamenhof attraverso la pubblicazione



di un opuscolo in russo a Varsavia. A ricordarlo è la Federazione Esperantista Italiana, che ad agosto celebrerà a Trieste il suo congresso.

All'inizio, ricorda la Fei, "questa lingua non aveva nemmeno un vero nome. Il libricino si intitolava laconicamente "Lingua internazionale" e venne tradotto in francese, inglese, ecc. Sulla copertina c'era anche lo pseudonimo dell'autore "Dottor Esperanto", il dottore che spera. La lingua da allora si è diffusa, nonostante i conflitti mondiali e le persecuzioni da parte dei totalitarismi, per offrire un fondamento neutrale sul quale gli uomini possano mettersi in comunicazione egualmente e fraternamente. Per abbattere le barriere dell'incomunicabilità tra persone di diversa cultura. Si può apprendere con lezioni dal vivo presso i gruppi locali, studiandone un libro di grammatica oppure con internet. Oltre i corsi gratuiti offerti dalla Federazione Esperantista Italiana, c'è anche Duolingo".

Lesperanto, prosegue la Fei, "nella sua storia ha visto crescere autori di prosa e poesia che hanno dato sempre maggiore lustro alla lingua. Gli autori di riferimento nel mondo esperantista sono tanti: francesi (Waringhien), ungheresi (Kalocsay, Baghy), scozzesi (Auld) per citarne alcuni. Tanti scrittori provenienti da diverse parti del mondo e da diverse culture hanno creato una letteratura che si caratterizza per varietà di temi, di storie, di stili. La lingua internazionale esperanto è oggi una realtà viva della cultura mondiale, come anche testimoniato da due risoluzioni UNESCO (Montevideo 1954 e Sofia 1985). Una lingua vive non solo di letteratura ma soprattutto di comunicazione quotidiana e l'esperanto non è un'eccezione: la comunità esperantista è diffusa in tutto il mondo ed esiste anche circa un migliaio di persone che lo parlano come lingua madre".

Durante l'anno, ricorda infine la Federazione, si svolgono numerose manifestazioni rivolte agli esperantofoni: uno di questi è proprio il congresso italiano, organizzato dalla Fei a Trieste dal 24 al 31 agosto 2019 con il tema "Multiculturalità e plurilinguismo oggi".

## È nata la "Toutcourt edizioni", libri semplici ma di qualità

Toutcourt vuol dire subito. Ecco perché Stefania De Matola, grafologa, scrittrice e matematica, che ama il detto-fatto, ha voluto questo nome per la sua neonata casa editrice.

Voleva farsi il regalo più grande che ci si potesse fare: realizzare un sogno.



E, dopo aver compiuto 50 anni e dopo una malattia a dir poco impegnativa, ha capito che era il caso di realizzarlo... subito! "Avevo due motivi così importanti per festeggiare che il mio regalo non poteva essere da meno!", ha dichiarato la fondatrice, fiera e felice di questa sua coraggiosa scelta.

È appena nata così a Roma, da una forte passione per la lettura e per la scrittura, questa casa editrice indipendente che mira all'arricchimento tramite la semplicità ma soprattutto tramite la qualità. Una casa editrice che conserva l'amore per la carta e il piacere del contatto con le pagine.

In catalogo saggistica e narrativa. Ma non solo. Anche testi scientifici resi facilmente leggibili da un linguaggio chiaro e semplice. Libri tascabili, accessibili a tutti ma che possano lasciare un segno nella mente e nel cuore. Libri che insegnino, informino, facciano riflettere ma, allo stesso tempo, divertano e intrattengano il lettore. Testi che vogliono arricchire per cultura ma anche per divertimento e curiosità.

"I nostri libri sono e saranno sempre curatissimi in ogni fase della produzione – racconta la fondatrice – perché ogni libro è prezioso e insegna qualcosa. Ma i nostri libri hanno una marcia in più: arricchiscono insegnando anche nozioni difficili utilizzando un linguaggio fruibile da tutti. Perché i libri sono di tutti".

De Matola ormai da un decennio fa parte attivamente del mondo dell'editoria, come autrice ma anche tramite collaborazioni con altre case editrici, offrendo servizi editoriali, scrivendo e pubblicando libri tutti suoi.

Collecionando, insomma, tutte le competenze utili e necessarie per poter prendere in mano il timone di questa nuova avventura, fatta di competenza, dedizione e passione. "Mi appassiona tutto il mondo della comunicazione e dell'editoria – continua la fondatrice della Toutcourt – e ho scoperto anche la voglia e la possibilità di comunicare con gli altri e di conoscerli leggendo i loro libri, scoprendo tra le righe la loro personalità".

## Antonio Scurati ha vinto il Premio Strega



Antonio Scurati ha vinto il Premio Strega 2019 con “M. Il figlio del secolo”, edito

da Bompiani. Scurati ha ottenuto 228 voti contro i 127 andati a Benedetta Cibrario con “Il rumore del mondo” (Mondadori), i 91 a Marco Missiroli con “Fedeltà” (Einaudi), i 63 a Claudia Durastanti con “La straniera” (La nave di Teseo), e i 47 ottenuti da Nadia Terranova con “Addio, fantasmi” (Einaudi). “Non credo avrei vinto lo Strega se non fossi arrivato secondo due volte – ha detto Scurati a ilLibraio. it subito dopo la vittoria – dedico questo libro ai nostri nonni, prima sedotti e poi allarmati dal fascismo. E poi ai nostri figli, con l’auspicio che non tornino a vivere quei momenti. E in particolare a mia figlia”.

## Meno diplomati e laureati in Itali

Secondo il rapporto dell’Istituto di previdenza, al crescere dei titoli aumentano le chance di trovare lavoro ma onostante il miglioramento degli ultimi anni, la quota di Neet (i giovani che non studiano e non lavorano) è ancora la più elevata tra i Paesi dell’Unione, mentre cresce il numero di ragazzi che abbandonano gli studi



In Italia i livelli di istruzione sono in aumento, ma restano ancora sotto la media europea sia per numero di diplomati che per quello di laureati. Per questi ultimi cresce la possibilità di trovare un posto di lavoro. Vale ancora di più per le donne che sono in vantaggio, rispetto agli uomini, nei livelli di istruzione. Eppure i loro tassi di occupazione restano inferiori. Nonostante il miglioramento degli ultimi anni, la quota di Neet (i giovani che non studiano e non lavorano) è ancora la più elevata tra i Paesi dell’Unione, mentre cresce il numero di ragazzi che abbandonano gli studi. Sono alcuni dei dati riportati dall’Istat nel report ‘Livelli di istruzione e ritorni occupazionali’.

In Italia la quota di diplomati tra i 25 e i 64 anni si stima sia pari al 61,7% nel 2018, un valore molto inferiore a quello medio europeo, pari a 78,1%. Su questa differenza incide la bassa quota di 25-64enni con la laurea: meno di due su dieci in Italia contro oltre tre su dieci in Europa. Tuttavia, tra il 2014 e il 2018 la quota di popolazione con laurea ha avuto una crescita più contenuta di quella Ue (2,4 punti contro 3 punti). Tra i maggiori Paesi europei, Italia e Spagna hanno in comune il marcato vantaggio delle donne nei livelli di istruzione. In Italia, le donne almeno diplomate sono il 63,8% contro il 59,7% degli uomini, mentre la differenza di genere nella media Ue è meno di un punto percentuale. Sul fronte del titolo di studio terziario, il vantaggio femminile – evidente anche nella media europea – è comunque più accentuato in Italia: 22,1% e 16,5% le quote femminili e maschili.

## Usa: i bambini vogliono fare gli YouTuber, non gli astronauti

In Cina, i bambini sognano di diventare astronauti; negli Stati Uniti e nel Regno Unito, invece, star di YouTube. È l’esito di un sondaggio condotto da Harris Poll per Lego in occasione dei 50 anni dalla prima missione che ha portato l’uomo sulla Luna. Il sondaggio è stato compiuto su 3.000 bambini tra gli 8 e i 12 anni, a cui è stato chiesto di scegliere tra cinque professioni: musicista, atleta professionista, insegnante, astronauta o YouTuber/blogger. Quest’ultima professione è stata scelta dal 30% dei bambini britannici e dal 29% degli americani, finendo al primo posto (i bambini potevano indicare più di una professione); l’astronauta, invece, è quella che fa sognare di meno: solo l’11% l’ha scelta. La classifica nei due Paesi, per quanto riguarda le posizioni, è identica: l’insegnante è al secondo posto, l’atleta al terzo, il musicista al quarto (con percentuali tra i due Paesi quasi identiche). In Cina, invece, il 56% dei bambini ha detto di voler diventare astronauta e solo il 18% YouTuber, professione che chiude la classifica.



### Bevande zuccherate possono aumentare rischio di cancro

Consumare, anche in piccola quantità, bevande che contengono zucchero, sia succhi di frutta sia soft drink, potrebbe accrescere il rischio di sviluppare un cancro. Lo rileva uno studio francese pubblicato sul British Medical Journal, che ha seguito 100mila persone per cinque anni, ma non ha individuato alcun meccanismo di causalità. Il team di scienziati dell'università della Sorbona ipotizza che il livello di zucchero nel sangue potrebbe essere coinvolto, ma le prove mancano. Lo studio ha concluso che bere un decilitro di bevanda zuccherata al giorno, cioè due lattine la settimana, aumenta il rischio di ammalarsi di cancro del 18%. Secondo gli scienziati francesi il contenuto di zucchero nel sangue gioca un ruolo, come potrebbero giocarlo i coloranti e i conservanti contenuti nelle bevande. Ma il team della Sorbona non dà risposte e chiede piuttosto di realizzare altri studi su vasta scala.

### Anoressia, identificati otto marcatori genetici

Identificati otto marcatori genetici significativi per l'anoressia nervosa, grazie ad uno studio internazionale che ha analizzato 17.000 casi e che ha visto impegnati oltre 200 scienziati di 27 centri di ricerca in Nord America, Europa e Australia. A darne notizia è l'Università di Firenze, impegnata nella ricerca che è stata pubblicata su Nature Genetics con Sandro Sorbi, Benedetta Nacmias e Valdo Ricca. L'anoressia, malattia complessa e grave, ha radici sia psichiatriche che metaboliche. La scoperta di questi nuovi marcatori genetici ci aiuta a capire meglio la biologia di questa patologia. "L'indagine - dettaglia Ricca - ha permesso di scoprire che l'anoressia nervosa ha correlazioni genetiche con alcuni disturbi psichiatrici, come il disturbo ossessivo-compulsivo e il disturbo depressivo maggiore, così come condivide con tali patologie i tratti metabolici e un'alterazione dell'attività fisica". "I risultati dell'indagine approfondiscono ed estendono una precedente ricerca del 2017, pubblicata sull'American Journal of Psychiatry e suggeriscono che l'attenzione ad

entrambi gli aspetti, metabolici e psichiatrici, della malattia può guidare trattamenti più efficaci nel futuro", concludono i ricercatori dell'Università di Firenze.

### 'Lettore di codice a barre' del sistema immunitario

Sviluppato un 'lettore di codice a barre' del sistema immunitario, un sofisticato strumento di analisi genetica in grado di identificare rare cellule di difesa che si sviluppano dentro i tumori e sono reattive alla malattia. Queste cellule potrebbero essere moltiplicate in provetta e ingaggiate nella lotta al cancro, nell'ottica di cure su misura per il singolo paziente. Il metodo è stato messo a punto e già brevettato presso il Garvan Institute of Medical Research in Australia e battezzato 'Repertoire and Gene Expression by Sequencing', o 'RAGE-seq'. Pubblicato sulla rivista Nature communications, lo studio ha anche testato lo strumento su un campione di oltre 7000 cellule prelevate dal tumore al seno e dal relativo linfonodo di una paziente. "Le cellule immunitarie giocano un ruolo critico nello sviluppo della malattia - spiega l'autore del lavoro Chris Goodnow - Il nostro metodo ha le potenzialità di aiutarci a personalizzare le cure oncologiche".

### Piangere può far bene

Secondo un'espressione comune non serve piangere sul latte versato, ma in realtà qualche lacrima fa bene. Aiuta a calmarsi e persino a regolare la frequenza cardiaca. Lo rileva una ricerca dell'università australiana del Queensland pubblicata sulla rivista Emotion. I ricercatori sottolineano, tuttavia, che il pianto può causare risposte corporee diverse in "contesti del mondo reale", come la morte di qualcuno o la rottura di una relazione. La risposta può anche variare se si piange da soli o con una persona cara a portata di mano per offrire supporto. Per coloro che trovano il pianto imbarazzante o si sentono giudicati per questo, versare delle lacrime può fare più male che bene.

### Malattia mentale, chi ne soffre è più esposto ad altre patologie

Come proteggere la salute fisica in soggetti affetti da malattia mentale. Questo l'obiettivo del lavoro commissionato da The Lancet Psychiatry a un gruppo di esperti, guidato da Joe Firth, NICM Health Research Institute, Western Sydney University, Westmead, che ha coinvolto prestigiose Università, tra cui quella di Padova e in particolare Marco Solmi, medico psichiatra ricercatore del Dipartimento di Neuroscienze dell'ateneo patavino. "I pazienti affetti da malattia mentale grave quale schizofrenia, disturbo bipolare, disturbo depressivo, ma anche con anoressia nervosa muoiono circa 15-20 anni prima della popolazione generale - spiega il dott. Marco Solmi -, e tale mortalità è causata da comorbidità fisica. The Lancet Psychiatry ha commissionato ad un gruppo di esperti un enorme lavoro mirato a stabilire quale sia lo stato dell'arte delle conoscenze sulla salute fisica in persone con malattia mentale, e quali siano i provvedimenti terapeutici da implementare per ciascun problema. Abbiamo individuato 5 evidenze su cui basare la cura della salute fisica delle persone con una malattia mentale, da oggi in avanti". Chi soffre di una malattia mentale ha un rischio fino a doppio di avere diabete, sindrome metabolica, malattia cardiovascolare. Vi sono poi una serie di fattori di rischio per malattia fisica, quali fumo di sigaretta, consumo di alcool, disturbi del sonno, inattività fisica, e stile alimentare, che sono frequenti in chi soffre di malattia mentale rispetto a chi non ne soffre, ma che sono assolutamente modificabili.



Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

**Abbonati a Nuovo Paese**  
**\$30 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero**

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

stato/c postale \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_

**spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000**



*Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana Lavoratori  
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo  
Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is  
recommended retail only.*

*Direttore: Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org  
Salvatore Guerrieri, Patricia  
Hardin, Peter Saccone, Franco  
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:  
Lorella Di Pietro, Gaetano  
Greco*

*Redazione SYDNEY:  
Max Civili, Francesco Raco e  
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:  
PO BOX 224,  
SOUTH FREMANTLE, WA 6162  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,  
Saverio Fracapane*

*N.7 (644 Anno 46 agosto 2019  
print post pp100002073*

*ISSN N. 0311-6166*

*Printed by Graphic Print Group*

*Graphic Consultant:  
Nathan Clisby*

DUBBI

SIAMO MAI STATI  
VERAMENTE  
SULLA TERRA?



MAURO BIANI 2019  
IL MANIFESTO